

Relazione sulla gestione e sui risultati 2014

Indice

Introduzione	3							
Sezione 1 - Il contesto economico-istituzionale	4							
1.1 - Premessa	4							
1.2 - Il contesto esterno di riferimento	4							
1.3 - L'amministrazione	13							
1.3.1 - Natura e funzioni	13							
	14							
1.3.2 - Gli organi della Camera								
1.3.3 - Struttura organizzativa	15							
1.3.4 - Relazioni istituzionali e valori	17							
1.3.5 - Le partecipazioni Camerali	18							
Sezione 2 – Risultati conseguiti rispetto a obiettivi e programmi della RPP 2014	21							
2.1 - Premessa	21							
2.2 - Obiettivi, programmi e risultati	21							
AREA STRATEGICA 1								
Pubblica Amministrazione per le Imprese	21							
Obiettivo Strategico 1	21							
Semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese								
1.1 – Programma: Nuova sede camerale	21							
1.2 – Azioni di semplificazione e accessibilità dei servizi	22							
Obiettivo Strategico 2	23							
Ottimizzazione dell'organizzazione interna 2.1 – Attività di organizzazione interna	23							
Obiettivo Strategico 3	23							
Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato	24							
3.1 – Attività di regolazione del mercato	24							
Obiettivo Strategico 4	25							
Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese	25							
4.1 – Attività del Registro Imprese	25							
Obiettivo Strategico 5	26							
Gestione efficiente delle risorse	26							
5.1 – Attività di efficienza amministrativa AREA STRATEGICA 2	26							
Competitività del Territorio e Sviluppo Locale	27							
Obiettivo Strategico 6								
Diffusione dell'informazione economica	27							
6.1 – Programma: Osservatorio Economico	27							
Obiettivo Strategico 7	28							
Promuovere la qualità e lo sviluppo d'impresa								
7.1 – Programma: Qualità	28							
7.1.1 – Formazione d'impresa 7.1.2 – Sviluppo sostenibile: promozione e tutela del made in Italy attraverso la valorizzazione dei sistemi di qualità e di	28							
tracciabilità nazionali per le filiere dell'edilizia e dell'abitare sostenibile	28							
7.1.3 – Premio Montiferru	29							
7.1.5 – Limba sarda, limba de s'identidade, limba de su mundu	29							
7.2 – Programma: Innovazione	30							
7.2.1 – Banda larga, innovazione e risparmio energetico per la crescita del sistema produttivo locale	30							
7.2.2 – Servizi integrati per la nuova imprenditorialità e il sostegno all'occupazione 7.2.3 – Reti di impresa	31							
Obiettivo Strategico 8								
Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali	32							

1

8.1 – Programma: Sviluppo locale	32
8.1.1 – Mediterranea	32
8.1.2 – Isole del Gusto	33
8.1.4 – Sostegno iniziative territoriali	33
8.1.5 – Dieta mediterranea ed Expò 2015	33
8.1.6 – Sportelli turismo (marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei beni culturali)	34
8.1.7 – Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori - Progetto Pesca	34
8.1.8 - Supporto alle imprese della provincia colpite da calamità naturale	35
Obiettivo Strategico 9	35
Relazioni con il sistema camerale e territoriale	
9.1 – Programma: Relazioni con il sistema camerale e territoriale	35
Obiettivo Strategico 10	36
Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione	30
10.1 – Partecipazione a fiere, missioni e incoming	36
10.2 – Scouting e assistenza nuove imprese esportatrici	36
2.3 - Riepilogo attuazione programmi, Risorse previste e impiegate, risultati	37
2.4 - Risultati raggiunti e scostamenti	40
2.4.1 - Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.	40
2.4.2 - Scostamenti e criticità.	41
2.5 - Consuntivo Anno 2014 (art.24 D.P.R. 254/05)	43
2.6 - Spese sostenute, articolate per missioni e programmi	45
Sezione 3 -Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)	50
3.1 - Premessa	50
3.2 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA). Risultati attesi e misurati	50
3.3 - Risultati, risorse e scostamenti.	59

Introduzione

L'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una <u>relazione della Giunta</u> sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la relazione previsionale e programmatica. Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo.

L'art. 7 del decreto 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la <u>relazione sulla gestione</u> deve evidenziare, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12.12.2012 e successivi aggiornamenti adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a), del d.lgs 31.05.2011, n. 91.

L'art. 5, comma 2, del decreto 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che al bilancio d'esercizio, deve essere allegato il <u>rapporto sui risultati</u>, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18.09.2012. In particolare l'articolo 5, comma 2, lettera b), del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongono annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Il rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni nell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota PEC n. 50124 del 09.04.2015, nell'ambito delle istruzioni applicative emanate in esecuzione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, al fine di evitare che le Camere di Commercio predisponessero tre distinti documenti allegati al Bilancio di Esercizio 2014, ha ritenuto che i contenuti richiesti dalla normativa in esame possano confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati" e articolato in tre sezioni, corrispondenti alle tre distinte indicazioni normative.

Alla luce di tali indicazioni, la presente Relazione sulla gestione e sui risultati dell'esercizio 2014 della Camera di commercio di Oristano è articolata in tre sezioni:

- **una prima sezione introduttiva**, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc.;
- una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
- una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Sezione 1 - Il contesto economico-istituzionale

1.1 - Premessa

La Relazione previsionale e programmatica 2014 è stata approvata con deliberazione del Consiglio Camerale n.7 del 29.11.2013, aggiornata con deliberazione del Consiglio n.12 del 23.12.2013 e ulteriormente aggiornata con deliberazione del Consiglio n.8 del 31.07.2014, a seguito dell'aggiornamento del Preventivo Economico 2014. Tale ultimo aggiornamento, aldilà degli adeguamenti di natura tecnica e gestionale conseguenti ai risultati del monitoraggio dello stato di attuazione del programma politico, alla luce dei provvedimenti assunti dal Governo riguardanti il sistema camerale, ha costituito occasione di riflessione sul futuro della Camera di Commercio di Oristano e sulle notevoli criticità cui l'ente sarà chiamato a far fronte nello scenario normativo che già allora si stava delineando.

La riduzione progressiva della misura del diritto annuale dal -35% del 2015 al -50% del 2017, ormai già legge, e il disegno di legge di riforma del sistema, attraverso accorpamenti e riduzione del numero complessivo delle Camere, ancora all'esame del legislatore, che si aggiungevano all'esclusione della Camera di Commercio di Oristano, già a partire dall'esercizio 2012, dal beneficio del contributo per l'equilibrio economico a valere sul Fondo perequativo di Unioncamere, hanno reso estremamente difficile e complesso assicurare la qualità e la stessa continuità dei servizi in favore delle imprese, peraltro in uno dei territori ove tali servizi sono maggiormente necessari, non solo per la situazione congiunturale del paese, ma soprattutto per le condizioni strutturali del sistema economico locale.

L'aggiornamento della Relazione previsionale e del Preventivo economico 2014 sono quindi stati effettuati tenendo conto del forte richiamo alla revisione e riduzione delle spese, giunto dallo stesso Ministero dello Sviluppo economico, che con nota del 26 giugno 2014, ha richiamato le camere di commercio " ad una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse". In particolare, con la nota si suggerisce "pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso" di "evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari".

La nota prosegue invitando a una riduzione dei costi strutturali da conseguire anche mediante lo svolgimento di funzioni associate tra più Camere e progetti volontari di accorpamento, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 580/1993 come modificata dal decreto legislativo n. 23 del 2010.

Alla luce di tali indirizzi la Camera di commercio di Oristano ha rivisto il percorso di realizzazione della sede camerale, avviato da lungo tempo sulla base dei documenti di programmazione dell'Ente e che ha subito alterne vicende e significativi ritardi non imputabili all'operato della Camera. Chiuso l'accordo con il Consorzio Industriale, nel luglio 2014 si era in attesa del rilascio della concessione edilizia da parte del Comune di Oristano. Già allora il Consiglio camerale aveva ritenuto opportuno, alla luce degli scenari sopra delineati, rinviare a successivi approfondimenti la decisione sul completamento del percorso, disponendo la sospensione, che ad oggi perdura, dell'avvio della procedura per l'appalto dei lavori.

Tali situazioni e condizioni hanno inciso notevolmente sull'attività della Camera e sui risultati della gestione, come potrà rilevarsi nelle pagine successive della relazione.

1.2 - Il contesto esterno di riferimento

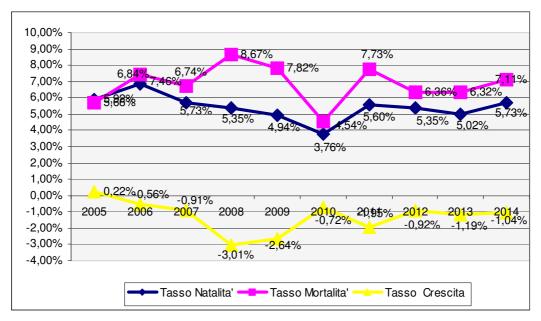
L'analisi della demografia d'impresa nella provincia di Oristano negli ultimi 10 anni (2005-2014) evidenzia una diminuzione del numero totale delle imprese registrate di ben 1.930 unità. Si osserva come nel corso del tempo sia diminuito, costantemente, anche il numero totale di iscrizioni di nuove imprese. L'andamento delle cancellazioni, d'altro canto, mostra un andamento oscillante, con il numero più alto di cancellazioni nel 2008 e 2009 dovuto alle cancellazioni per le imprese non più operative avviate d'ufficio dal Registro delle Imprese. Questa attività, iniziata nel 2007, ha comportato l'avvio di oltre 1.000 procedimenti di cancellazione d'ufficio, conclusi negli anni successivi con provvedimento del Giudice del Registro presso il Tribunale. In quota percentuale le cancellazioni d'ufficio incidono per circa il 30% sul totale delle cancellazioni.

In generale, è possibile osservare come il tasso di crescita, dopo il dato positivo del 2005, sia fino a oggi sempre negativo, con una lieve ripresa nel 2010 seguita da un costante calo che proseque tuttora.

	DEMOGRAFIA DI IMPRESA 2004-2014								
Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso Natalità	Tasso Mortalità	Tasso Crescita	
2005	16.309	14.659	868	833	35	5,92%	5,68%	0,22%	
2006	16.220	14.610	1.002	1.094	-92	6,84%	7,46%	-0,56%	
2007	16.068	14.528	837	984	-147	5,73%	6,74%	-0,91%	
2008	15.583	14.285	777	1.260	-483	5,35%	8,67%	-3,01%	
2009	15.179	13.848	705	1.117	-412	4,94%	7,82%	-2,64%	
2010	15.071	13.788	520	629	-109	3,76%	4,54%	-0,72%	
2011	14.881	13.585	772	1.066	-294	5,60%	7,73%	-1,95%	
2012	14.742	13.376	727	864	-137	5,35%	6,36%	-0,92%	
2013	14.573	13.113	671	846	-175	5,02%	6,32%	-1,19%	
2014	14.379	12.948	751	932	-152	5,73%	7,11%	-1,04%	

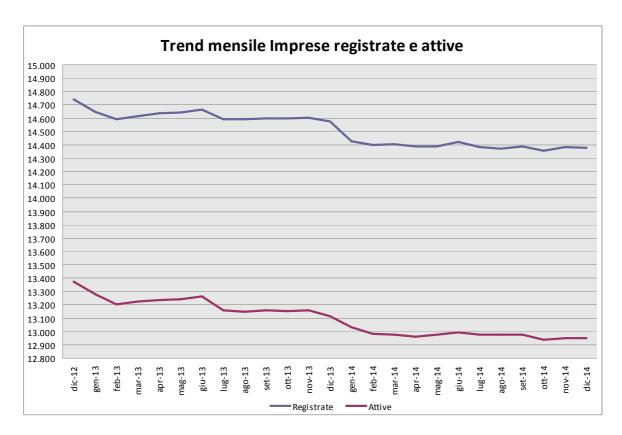
Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

Nel grafico che segue è rappresentato l'andamento dei tassi di natalità, mortalità e crescita delle Imprese iscritte alla Camera di Commercio di Oristano dal 2005 al 2014.



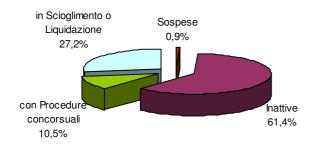
Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Oristano su Dati StockView

L'analisi mensile delle imprese registrate e attive in provincia dal 2002 al 2014 mostra un andamento decrescente, simile per le due categorie, che è andato ancora più a calare nel corso del 2014. Il dato interessante è la differenza, anche essa pressoché costante, di circa 1.400 unità produttive tra registrate ed attive.



Di queste 1.400 unità al 31/12/2013 il 61,4% sono imprese inattive, il 27,2% in scioglimento o Liquidazione e il 10,5% con Procedure concorsuali in corso. Al quarto trimestre 2014 aumentano le imprese inattive (65,6%) e diminuiscono quelle in scioglimento o liquidazione (22,4 %); sostanzialmente invariata la percentuale di imprese con procedure concorsuali in corso.

Composizione imprese non attive 31/12/2013



Composizione imprese non attive 31/12/2014



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

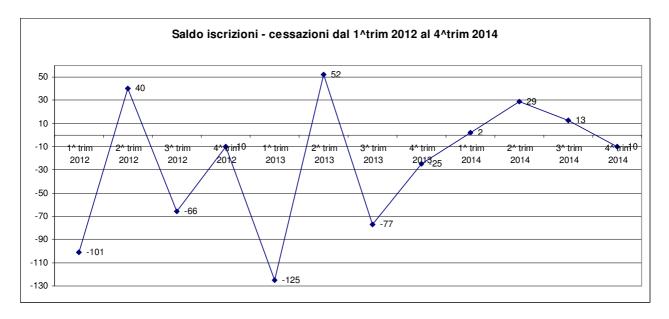
Dinamicità d'impresa

Nel grafico che segue si mostra il particolare andamento altalenante di iscrizioni e cessazioni nei diversi trimestri dell'anno.

Analizzando i dati da gennaio 2012 a dicembre 2014, si osserva in generale un incremento di iscrizioni nel primo trimestre dell'anno, e una inversione di marcia nell'ultimo trimestre dell'anno.

Questo trend è determinato da specifiche scelte imprenditoriali, con l'avvio di nuove attività nei primi mesi dell'anno, volte a sfruttare il periodo di incremento dei consumi e numerose cessazioni a fine anno, determinate dall'esigenza di far cessare l'attività in corrispondenza dell'anno solare, o entro il primo trimestre dell'anno successivo, con riferimento alle diverse scadenze previste dalla normativa vigente.

Tale andamento è più marcato negli anni 2012-2013 e meno evidente nel 2014, nel corso del quale si osserva una riduzione della differenza tra iscrizioni e cessazioni, pur restando l'andamento oscillante sopra illustrato.

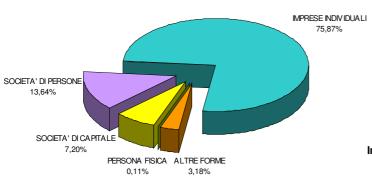


Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockVie

Analisi per classe giuridica e per settore

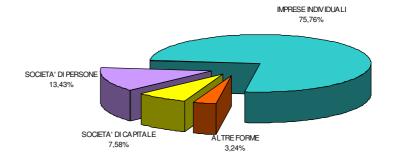
Dal confronto 2013/2014 delle imprese attive suddivise per natura giuridica non si rilevano grandi variazioni nella composizione percentuale. Prevalgono le imprese individuali, quasi il 76%, seguono le Società di Persone con il 13,5% circa. Appartengono alla categoria altre forme le fondazioni, gli enti, i consorzi, le associazioni e le società cooperative e consortili, rappresentanti circa il 3% del totale delle imprese.

Imprese attive per classe di natura giuridica 31/12/2013



Imprese attive per classe di natura giuridica 31/12/2014

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView



In termini di nuove iscrizioni, è possibile notare come nel 2014 siano state create 751 nuove imprese, delle quali ben il 75% sono imprese individuali, seguite da società a responsabilità limitata 7% e società a responsabilità limitata semplificata 5%, società in nome collettivo 3%, società semplice 3%. In coda, le restanti forme societarie comprese le forme cooperativistiche.

Num. Iscrizioni per classe di natura giuridica (31 Dicembre 2	2014)	
Natura Giuridica	Iscrizioni	%
ALTRE FORME	0	0%
ASSOCIAZIONE	0	0%
CONSORZIO	1	0%
CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA	0	0%
COOPERATIVA SOCIALE	0	0%
ENTE	3	0%
ENTE ECCLESIASTICO	0	0%
ENTE MORALE	0	0%
ENTE PUBBLICO ECONOMICO	0	0%
FONDAZIONE	0	0%
IMPRESA INDIVIDUALE	564	75%
PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	0	0%
PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	0	0%
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	49	7%
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO	0	0%
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO	9	1%
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	41	5%
SOCIETA' CONSORTILE	0	0%
SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	0	0%
SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	0	0%
SOCIETA' COOPERATIVA	18	2%
SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	0	0%
SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	0	0%
SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO	1	0%
SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	16	2%
SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	26	3%
SOCIETA' PER AZIONI	0	0%
SOCIETA' SEMPLICE	23	3%
Totale	751	100%

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione delle imprese attive, registrate, iscritte e cancellate per settore produttivo (Classificazione Ateco 2007) al 31/12/2014.

Valutando l'incidenza percentuale del singolo settore sul totale delle imprese attive, si osserva che il settore agricolo detiene quasi il 36% del totale delle imprese attive nella provincia, seguito dal settore Commercio (24,27%), Costruzioni (12,32%), Attività Manifatturiere (6,88%) e Turismo (6,83%).

A dicembre 2014 tutti i saldi tra iscrizioni e cessazioni presentano valore nullo o negativo, tranne Attività finanziarie e assicurative (+7).

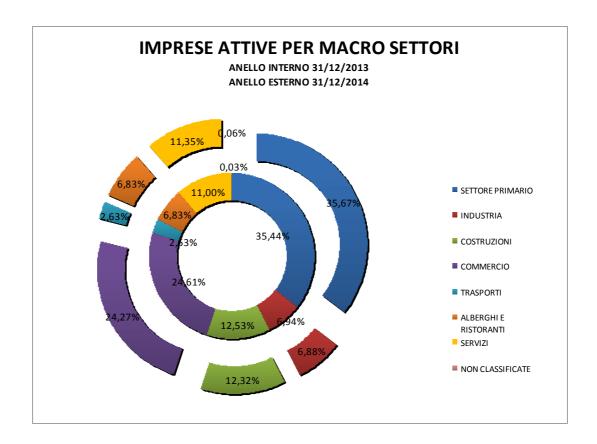
Il settore con il risultato peggiore è il commercio con un saldo negativo di 110 unità, seguito da Costruzioni e Agricoltura, silvicoltura e pesca con un saldo negativo rispettivamente di 67 e 62 unità.

	Demografia d'impresa per settore al 31/12/2014										
Macro- settori	Settore	Registrate	Attive	Incidenza %attive sul tot.	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'uffi- cio	Saldo			
Settore Primario	A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.629	4.601	35,53%	155	217	170	-62			
Settore Filliano	B Estrazione di minerali da cave e miniere	19	17	0,13%	0	0	0	0			
Industria	C Attività manifatturiere	993	891	6,88%	13	50	43	-37			
Costruzioni	F Costruzioni	1.712	1.595	12,32%	58	125	113	-67			
Commercio	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto.	3.386	3.142	24,27%	127	237	192	-110			
Trasporto	H Trasporto e magazzinaggio	377	341	2,63%	6	18	15	-12			
Alberghi e ristoranti	l Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	990	884	6,83%	46	94	63	-48			
	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	15	14	0,11%	0	0	0	0			
	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	24	23	0,18%	0	3	3	-3			
	J Servizi di informazione e comunicazione	164	155	1,20%	11	15	13	-4			
	K Attività finanziarie e assicurative	160	158	1,22%	14	7	7	7			
	L Attività immobiliari	102	97	0,75%	2	2	2	0			
Servizi	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	205	184	1,42%	12	14	13	-2			
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	243	218	1,68%	15	23	17	-8			
	P Istruzione	41	37	0,29%	1	2	0	-1			
	Q Sanità e assistenza sociale	86	73	0,56%	0	2	1	-2			
	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	109	98	0,76%	1	9	6	-8			
	S Altre attività di servizi	417	412	3,18%	15	31	30	-16			
	X Imprese non classificate	707	8	0,06%	275	83	37	192			
	Totale	14.379	12.948	100,00%	751	932	725	-181			

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

Concentrando l'attenzione solo sulle imprese attive, dal grafico ad anelli si osserva la suddivisione delle imprese attive per macrosettori produttivi nel 2014 e nel 2013.

Dal 2013 al 2014 i macrosettori mantengono un'incidenza pressoché invariata, con una netta prevalenza del settore primario, seguito da commercio, costruzioni, servizi e ricettività, con un ruolo marginale dei trasporti.



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

La tabella riportata nella pagina che segue descrive l'andamento delle imprese attive, per settore economico, nel tempo (dal 4° trimestre 2012 al quarto trimestre 2014). L'incremento percentuale, calcolato tra il quarto trimestre dei due anni, evidenzia risultati positivi per i settori: estrazione di minerali, fornitura di energia elettrica, fornitura di acqua, alloggio e ristorazione, attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, sanità e assistenza sociale.

Fra i settori con segno negativo, i peggiori sono quelli dell'istruzione, costruzioni, attività manifatturiere.

IMPRESE ATTIVE										
Periodo Settore	4^ trim 2012	1^ trim 2013	2^ trim 2013	3^ trim 2013	4^ trim 2013	1^ trim 2014	2^ trim 2014	3^ trim 2014	4^ trim 2014	Incremento % imprese attive dal 4° trim 2012 al 4° trim 2014
Agricoltura, silvicoltura pesca	4759	4714	4722	4654	4630	4598	4632	4615	4601	-3,32%
Estrazione di minerali da cave e miniere	16	16	16	16	17	18	17	17	17	6,25%
Attività manifatturiere	943	922	921	921	910	900	891	890	891	-5,51%
Fornitura di energia elettrica, gas, ecc	4	4	6	7	7	8	8	9	14	250,00%
Fornitura di acqua; reti fognarie, att. di gestione	20	20	23	24	25	23	23	23	23	15,00%
Costruzioni	1713	1662	1651	1643	1643	1602	1597	1595	1595	-6,89%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	3249	3235	3259	3231	3227	3200	3170	3162	3142	-3,29%
Trasporto e magazzinaggio	353	352	350	346	345	346	343	344	341	-3,40%
Attività dei servizi di alloggio e di risto- razione	867	873	886	900	895	884	891	893	884	1,96%
Servizi di informazione e comunicazione	162	158	159	153	157	153	151	151	155	-4,32%
Attività finanziarie e assicurative	142	141	142	145	144	148	152	156	158	11,27%
Attività immobiliari	83	85	89	92	94	95	95	96	97	16,87%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	183	177	177	179	177	170	174	175	184	0,55%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	227	220	224	217	211	210	218	223	218	-3,96%
Istruzione	42	40	41	38	39	38	38	37	37	-11,90%
Sanità e assistenza sociale	68	68	70	72	71	71	71	72	73	7,35%
Attività artistiche, sportive, di intratte- nimento e diversi	103	101	99	98	99	97	101	97	98	-4,85%
Altre attività di servizi	433	422	423	417	418	407	414	415	412	-4,85%
Imprese non classificate	9	17	7	5	4	8	8	8	8	-11,11%
Totale	13.376	13.227	13.265	13.158	13.113	12.976	12.994	12.978	12.948	-3,20%

1.3 - L'amministrazione

1.3.1 – Natura e funzioni

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Oristano è un ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori, e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale. La Camera è l'interlocutore delle quasi 15.000 imprese del territorio, e in coerenza con quanto disposto dalla Legge di riordino delle Camere di Commercio, legge 580/1993 integrata e modificata dal Decreto Legislativo 23/2010, tutela e promuove lo sviluppo del sistema imprenditoriale ed economico locale sul mercato nazionale ed internazionale svolgendo le funzioni ed i compiti che le sono attribuiti dalla legge.

In particolare la Camera svolge:

- **Funzioni amministrative** attraverso attività anagrafiche e certificative (tenuta e gestione di registri, albi, ruoli, elenchi) e attività di certificazione per l'estero;
- **Funzioni di regolazione del mercato** a garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e utenti, anche con l'esercizio di attività ispettive e di tutela;
- **Funzioni di sviluppo e di promozione** interna e all'estero, nonché attività di documentazione economica e di rilevazione statistica.

Gli articoli 1 e 2 della legge 580/1993, come modificata e integrata dal Dlgs. 23/2010 di riforma delle Camere di Commercio, prevedono che la Camera svolga (art. 1), "nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali, alle regioni, e agli enti locali, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese. Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, esercitano, inoltre, le funzioni ad esse delegate dallo Stato e dalle regioni, nonché i compiti derivanti da accordi o convenzioni internazionali, informando la loro azione al principio di sussidiarietà".

Più specificamente (art. 2), "le Camere di commercio, singolarmente o in forma associata, svolgono in particolare le funzioni e i compiti relativi a:

- a) tenuta del registro delle imprese, del Repertorio Economico Amministrativo, ai sensi dell'articolo 8 della presente legge, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- b) promozione della semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche;
- c) promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività, favorendo l'accesso al credito per le PMI anche attraverso il supporto ai consorzi fidi;
- d) realizzazione di osservatori dell'economia locale e diffusione di informazione economica;
- e) supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano delle imprese all'estero, raccordandosi, tra l'altro, con i programmi del Ministero dello sviluppo economico;
- f) promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, anche attraverso la realizzazione di servizi e infrastrutture informatiche e telematiche;
- g) costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti;
- h) predisposizione di contratti-tipo tra imprese, loro associazioni e associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti;
- i) promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti;
- j) vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale e rilascio dei certificati d'origine delle merci;
- k) raccolta degli usi e delle consuetudini;
- I) cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni'.

1.3.2 - Gli organi della Camera

Sono Organi della Camera di Commercio:

- Il Consiglio
- Il Presidente
- La Giunta
- Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il **Consiglio** resta in carica 5 anni, è l'organo rappresentativo delle forze produttive del territorio; determina qli indirizzi dell'azione dell'Ente e ne verifica l'attuazione. In particolare spettano al Consiglio:

- l'elezione della Giunta e del Presidente;
- la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti;
- la predisposizione e la deliberazione dello Statuto camerale;
- la determinazione degli indirizzi generali e del programma pluriennale dell'Ente;
- l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica, del Preventivo Economico annuale e del Bilancio di esercizio;
- la determinazione degli emolumenti per i componenti degli organi camerali.

Il Consiglio della Camera di Commercio di Oristano, nominato con decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n.72 del 17 giugno 2011, è composto da 22 elementi, 20 in rappresentanza dei settori economici maggiormente presenti sul territorio, più un rappresentante dei lavoratori e uno dei consumatori. La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale, unico dirigente dell'ente.

La **Giunta** è l'organo politico esecutivo della Camera di Commercio, eletto in seno al Consiglio e ne condivide la durata. Oltre a predisporre, per l'approvazione da parte del Consiglio, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Preventivo Economico, il suo aggiornamento ed il Bilancio di esercizio, la Giunta:

- adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività;
- delibera sulla partecipazione a consorzi, società ed associazioni e sulla costituzione di aziende speciali:
- adotta ogni altro atto per l'espletamento delle funzioni e delle attività che non rientri nelle competenze riservate al Consiglio o al Presidente.

La Giunta della Camera di Commercio di Oristano è composta da cinque membri, compreso il Presidente, eletti dal Consiglio nella seduta dell'11 luglio 2011.

Il **Presidente** guida la politica generale dell'Ente camerale e ne ha la rappresentanza legale ed istituzionale. Convoca e presiede sia il Consiglio che la Giunta. Viene eletto dal Consiglio, con il quale condivide la durata della carica, e può essere rieletto due volte. Il Presidente della Camera di Commercio di Oristano è il Dott. Pietrino Scanu, eletto dal Consiglio camerale nella seduta n.10 del 24 giugno 2011.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è l'organo di controllo della regolarità amministrativo-contabile ed è composto da tre membri effettivi e da tre supplenti, designati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Presidente della Regione. Dura in carica quattro anni.

Gli organi della Camera sono supportati dall'**Organismo Indipendente di Valutazione** (O.I.V.), che svolge funzioni di controllo interno e tutte le altre funzioni previste dal D. Lgs. n. 150/2009 e successive modifiche e integrazioni. Esercita inoltre attività di controllo strategico e riferisce direttamente all'organo di indirizzo politico amministrativo.

1.3.3 – Struttura organizzativa

La Direzione amministrativa della Camera di Commercio spetta al **Segretario Generale** che coordina l'attività dell'Ente nel suo complesso e attua con autonomi poteri di spesa e di organizzazione i programmi definiti da Consiglio e dalla Giunta.

I dipendenti sono 28 oltre il Segretario, distribuiti in un Servizio e Uffici in staff del Segretario Generale (Segreteria), e tre **Servizi** di linea, affidati ciascuno a un Responsabile, titolare di Posizione organizzativa:

- Segreteria
- Affari Generali, Contabilità e Finanza
- Anagrafico e Certificativo
- Promozione economica e Tutela del mercato

Personale dipendente a tempo indeterminato

La vigente dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta Camerale n. 61 del 20 Novembre 2013, prevede n. 36 posti, di cui, al 31.12.2014, 28 risultano coperti e 8 vacanti.

Personale a tempo indeterminato al 31 dicembre 2014

				SES	SSO			ETA'		
	DOT.ORGAN.	VACANTI	IN SERVIZIO	М	F	< 30	31/40	41/50	51/60	>60
D3	2	1	1		1				1	
D1	10	4	6	2	4	1		1	2	2
С	19	2	17	6	11		2	1	13	2
В3	1	0	1	1				1		
B1	3	1	2	2				0	1	0
Α	1	0	1	1					1	
TOTALI	36	8	28	12	16	1	2	3	18	4*

^{*}Una categoria C è andata in quiescenza dal 01/08/2014

Altro Personale

Oltre al personale di ruolo l'ente si avvale dall'apporto di personale con contratto di lavoro atipico e di ricercatori titolari di borse di studio. Dal 2009 sono stati esternalizzati alcuni servizi del Registro delle Imprese e dell'Albo Imprese Artigiane, precedentemente assicurati mediante contratti di somministrazione di lavoro; al 31 dicembre 2014 erano attivi due contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato; uno in scadenza il 22 aprile e l'altro il 15 maggio 2015.

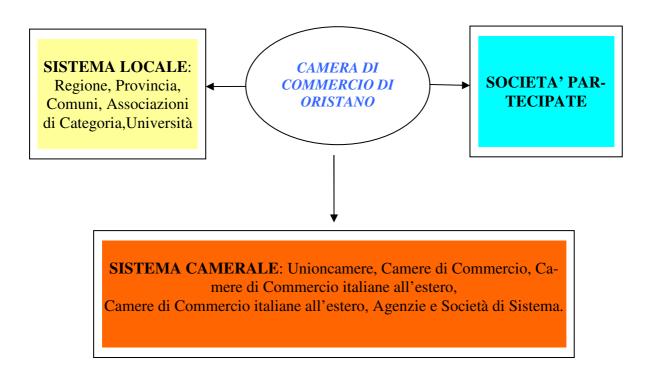
Nel grafico riportato nella pagina successiva è rappresentata l'attuale struttura organizzativa dell'ente.

Organismo Indipendente di Collegio dei Revisori **Valutazione Organi Camerali** Servizio Segreteria **Ufficio Programmazione e Con-**- Protocollo, centralino e archivio trollo di Gestione - Segreteria Presidenza **Segretario Generale** - Segreteria Direzione - Organi Istituzionali - Programmazione - Comunicazione - Controllo di gestione **SERVIZIO 3 SERVIZIO 2** PROMOZIONE ECONOMI-**SERVIZIO 1** CA E TUTELA DEL MERCA-**ANAGRAFICO E CERTIFICATIVO** TO **AFFARI GENERALI CONTABILITA' E FINANZA** Promozione economica **Registro Imprese** Ufficio Studi e Statistica R.E.A. Gestione e contabilità risorse > Informazione, formazione e Assistenza alle > Albi e Ruoli umane imprese > Commercio interno Bilancio e contabilità > Internazionalizzazione, Eurosportello **MUD Ambientale** Entrate (escluso diritto annua-> Agricoltura, Industria Firma digitale e legalmail Protesti, Prezzi **Ufficio Albo Imprese Artigiane** Società ed Enti Partecipati > Commercio Estero Diritto annuale **Provveditorato** Marchi e Brevetti **Economato** > Sanzioni ex UPICA Magazzino > Ufficio Metrico > Arbitrato, Conciliazione Raccolta Usi, Concorsi a premio

1.3.4 – Relazioni istituzionali e valori

Le norme danno mandato alle Camere di Commercio di espletare una vasta azione di promozione del territorio, anche attraverso strumenti diversificati, dalla gestione diretta di servizi, allo svolgimento in forma associata con altre Camere di Commercio, dall'attribuzione in delega da parte di altre amministrazioni pubbliche di alcuni servizi, all'affidamento di funzioni ad Aziende Speciali e Società di sistema.

La Camera di Commercio di Oristano opera pertanto nell'ambito di una rete di **relazioni istituzionali** che coinvolgono non solo i soggetti appartenenti al sistema camerale, ma anche altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. La rete di relazioni istituzionali consente di elaborare strategie comuni nonché di definire programmi d'intervento più adeguati per favorire il continuo sviluppo del territorio in termini di politiche di promozione e di tutela.



L'agire dell'Ente è caratterizzato da un insieme di **valori** che guidano il comportamento delle persone definendone doveri e responsabilità nei rapporti con i propri interlocutori che riflettono una vera e propria cultura che l'Ente ha cercato di promuovere e diffondere attraverso il proprio operato.

Questi valori possono essere brevemente di seguito sintetizzati in questo modo:

- ⇒ **Trasparenza**, **imparzialità** e **correttezza** nei rapporti con l'esterno
- ⇒ Efficienza, efficacia ed economicità come principio di base nell'utilizzazione di risorse
- ⇒ **Centralità delle persone** in quanto risorsa indispensabile per la realizzazione dei programmi dell'Ente
- ⇒ **Tipicità**, **qualità** e **territorialità** come leve di sviluppo dell'economia
- ⇒ Adozione di politiche ispirate ai principi di **collaborazione**, indipendenza e **rispetto dei ruoli e delle competenze**.

1.3.5 - Le partecipazioni Camerali

Come disposto dall'articolo 2, comma 4 della legge 580/1993, come modificata e integrata dal Dlgs. 23/2010, le Camere di Commercio, per il raggiungimento dei propri scopi, "promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società".

Rispetto alla situazione rilevata al 31.12.2013, si evidenziano alcune significative variazioni sullo stato delle partecipazioni camerali avvenute nel corso dell'esercizio 2014.

Cessione totale Tecno Holding S.p.A.

Con deliberazione della Giunta Camerale n.66 del 16.12.2013 la Camera ha aderito alla proposta della Tecno Holding S.p.a. di vendita irrevocabile del proprio pacchetto azionario al prezzo complessivo di € 1.013.381,27, fatta salva la riserva di accettazione da parte della società entro il 31 marzo 2014. La Tecno Holding S.p.a. ha comunicato l'accettazione della proposta in data 20 marzo 2014 e ha corrisposto alla Camera il prezzo pattuito entro il 30 giugno 2014. Tale operazione ha determinato la cessazione della partecipazione, con una riduzione delle immobilizzazioni finanziarie per € 716.396,92 e la realizzazione di una plusvalenza dell'importo di € 296.984,35, che la Giunta ha inteso destinare alla realizzazione della nuova sede.

Svalutazione So.Ge.A.Or. S.p.a.

Nel corso del 2014, a seguito dell'omologazione del concordato preventivo omologato con decreto del Tribunale di Oristano del 30.01.2014, si è provveduto alla svalutazione totale della società partecipata So.Ge.A.Or. S.p.a. iscritta in bilancio per il valore di € 236.489,64. A tal fine è stata utilizzata la parte residua del fondo spese future non destinata alla procedura di concordato, per un importo di € 86.922,99, mentre la differenza di € 149.566,65 ha determinato una corrispondete svalutazione da partecipazioni dell'attivo patrimoniale.

Recesso e/o cessione partecipazioni.

La Giunta Camerale, con deliberazioni n. 44 del 24.09.2014 e n. 48 del 16.10.2014, a seguito delle verifiche effettuate in ordine alla funzionalità delle partecipazioni per l'attività e le finalità istituzionali della Camera, tenendo anche conto della valutazione costi/benefici delle diverse partecipazioni, ha deliberato di recedere, o di cedere le quote detenute, dalle seguenti società: S.E.A. Sustainable Energy Agency - Agenzia dell'Energia Sostenibile s.c.a.r.l.; S.I.L. Società di Intermediazione Locale per il Patto territoriale; Retecamere s.c.a.r.l. in liquidazione; ISNART s.c.p.a; Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A.; Job Camere s.r.l.; Banca di Sassari S.p.A. Sono state quindi avviate le procedure necessarie a dare attuazione al deliberato e, a seguito della pubblicazione degli avvisi d'asta per la vendita delle quote possedute e della successiva dichiarazione d'asta deserta per mancanza di offerte, le partecipazioni nella S.E.A. s.c.a.r.l., S.I.L., ISNART s.c.p.a., Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. e Job Camere s.r.l. sono cessate ad ogni effetto alla data del 31.12.2014, secondo le previsioni dell'articolo 1, comma 569 della legge 27.12.2013, n.147 (legge di stabilità 2014). Entro i dodici mesi successivi le Società sono tenute a liquidare in denaro il valore della corrispondente quota, in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile.

Nel mese di ottobre 2014 è stato invece comunicato formalmente l'esercizio del diritto di **recesso** alla società **Retecamere s.c.a.r.l.** in liquidazione.

Le partecipazioni associative

Oltre alle partecipazioni societarie, la Camera di Commercio I.A.A. di Oristano faceva parte di diverse associazioni, la maggior parte delle quali appartenenti al sistema camerale, in funzione di iniziative finalizzate alla promozione e all'internazionalizzazione delle imprese.

Con deliberazione della Giunta Camerale n. 26 del 10.06.2014, tenendo conto delle priorità programmatiche dell'ente e del rapporto costi/benefici che ciascuna partecipazione comporta, ha stabilito di recedere dalla partecipazione alle seguenti Camere di Commercio Italiane all'estero ed Associazioni: Camera di Commercio Italiana a Barcellona, Camera di Commercio Italiana a Marsiglia, Camera di Commercio Italiana in Canada di Vancouver, Edmonton e Calgary, Camera di Commercio Italo-Tedesca di Monaco, Camera di Commercio Italo-Turca di Istanbul, INSULEUR (Rete delle Camere di Commercio e di industria insulare dell'Unione Europea), ASCAME (Associazione Camere di Commercio del Mediterraneo), Assonautica (Associazione nazionale per la nautica da diporto), Associazione Nazionale Città dell'Olio.

Pertanto, dal 1 gennaio 2015, la Camera di Commercio di Oristano non è più associata ad alcuna Associazione o Camera di Commercio estera.

PARTECIPAZIONI CESSATE AL 31.12.2014

Ragione sociale	Forma giuri- dica	Settore Intervento	Valore Nominale	N. Azioni o Quote			% Quote pos- sed.	Tipo Parte- cipazione Conto di Bi- lancio
S.E.A Sustainable Energy Agency	Società consortile a responsabilità limitata	Energetico		1	€	10.000,00	33,33	P. di capitale
S.I.L. Patto Territoriale	Società consortile a responsabilità limitata	Promozione e svi- luppo locale		1	€	24.984,95	16,10	P. di capitale
Società di gestione della Borsa Merci Tele- matica - BMTI	Società consortile per azioni	Attività di gestione della piattaforma telematica di contrattazione relativa al mercato telematico regolamentato dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici.	€ 299,62	10	€	2.996,20	0,1255	P. Azionaria
ISNART (I- stituto Na- zionale Ri- cerche Turi- smo)	Società con- sortile per a- zioni	Servizi di studio, ricerca, promozio- ne nel settore del turismo	€ 1,00	3.342	€	3.342,00	0,308	P. Azionaria
Job Camere	Srl	Attività di supporto per il persegui- mento delle finalità istituzionali relati- ve al mondo del lavoro		1	€	897,00	0,1495	P. di capitale
Tecno Holding	Spa	Gestione parteci- pazioni e servizi per le Camere di Commercio	€ 0,01	5.571.090	€	77.023,16	0,308	P. Azionaria
Totale					€	119.243,31		



PARTECIPAZIONI AL 01.01.2015

PARTECIPA- ZIONI AZIONARIE							
Ragione sociale	Forma giuridi- ca	Settore Intervento	Valore Nomi- nale	N. Azioni o Quote	Capitale sotto- scritto	% Quote possed.	Tipo Partecipazione Conto di bilancio
SoGeAOr in liqui- dazione	Spa	Infrastrutture aeroportuali	€ 5,16	61.635	€ 318.036,60	6,30	P. Azionaria
Banca di Sassari	Spa	Bancario	€ 1,03	7.092	€ 7.304,76	0,0118	P. Azionaria
InfoCamere	Società consorti- le per azioni	Servizi Informatici per le Camere di Commercio	€ 3,10	14.205	€ 44.035,50	0,24921	P. Azionaria
Sogaer ca	Spa	Infrastrutture aeroportuali	€ 0,10	124.400	€ 12.440,00	0,09569	P. Azionaria
Tecnoserviceca- mere	Società consorti- le per azioni	Attività di assistenza e consulenza nei settori tecnico- progettuali, e gestione di patrimoni immobiliari di proprie- tà	€ 0,52	3.519	€ 1.829,88	0,139	P. Azionaria
Totale					€ 383.646,74		

ALTRE PARTECIPAZIONI DI CAPITALE E ADE- SIONI								
Ragione sociale	Forma giuridica	Settore Intervento	Valore Nomi- nale	N. A- zioni o Quote		oitale sot- oscritto	% Quote possed.	Tipo Partecipazione Conto di bilancio
Retecamere in liquidazione	Società consortile a responsabilità limita- ta	Servizi di assistenza tecnica e supporto per progetti specifici al sistema camerale		1	€	1.337,00	0,149	P. di capitale
Ic Outsourcing	Società consortile a responsabilità limita- ta	Esternalizzazione di servizi per le Camere di Commercio		1	€	556,14	0,1495	P. di capitale
Dintec	Società consortile a responsabilità limita- ta	Progettazione e realizzazione di interventi sui temi dell'innovazione, della regolazione del mercato e della qualità.		1	€	500,00	0,0907	P. di capitale
GAL Terre Shardana	Società consortile a responsabilità limita- ta	Promozione dello sviluppo dell'economia dei territo- ri localizzati nell'alto oristanese		1	€	1.000,00	0,6583	Adesione
GAL Marmilla	Società consortile a responsabilità limita- ta	Promozione dello sviluppo economico rurale nei territori storici della Marmilla, Sarcidano e Arci-Grighine		1	€	1.000,00	0,5382	Adesione
Consorzio Uno	Consorzio	Promozione studi Universitari		1	€	516,46	10	Adesione
					€	4.909,60		

Sezione 2

Risultati conseguiti rispetto a obiettivi e programmi della RPP 2014

2.1 - Premessa

In questa sezione vengono presentati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi strategici definiti dalla Relazione previsionale e programmatica, con l'indicazione delle spese sostenute. Uno specifico capitolo è inoltre dedicato all'esposizione delle spese, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi.

2.2 - Obiettivi, programmi e risultati

Area Strategica 1 "Pubblica Amministrazione per le Imprese"

Obiettivo Strategico 1

"Semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese"

Gli interventi previsti in tale obiettivo hanno la finalità di dotare l'Ente di strutture e strumenti adeguati allo svolgimento delle attività, in modo da offrire alle imprese un servizio efficiente, razionale e accessibile.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 1.080.000,00 Risorse spese € 48.854,85

1.1 – Programma: Nuova sede camerale

Area di intervento	Azioni	Risultati attesi (Finalità)	Risultati
Strutture e Spazi Camerali	Approvazione del progetto definitivo e realizzazione della nuova sede camerale	Inizio dei lavori in vista dell'accorpa mento degli attuali uffici in un'unica sede camerale	 Con deliberazione della Giunta Camerale n. 25 del 10.6.2014 è stato approvato il Progetto definitivo per la realizzazione della nuova sede della Camera di Commercio I.A.A. di Oristano - datato Aprile 2014 e redatto dal Consorzio Industriale provinciale di Oristano, come da accordi con lo stesso Consorzio stipulati. La concessione edilizia è stata rilasciata dal Comune di Oristano in data 25.11.2014, tuttavia la procedura per l'appalto dei lavori è stata sospesa per volontà della Giunta e del Consiglio Camerale, in ragione incertezza conseguente all'attuale fase di riordino del sistema. La decisione trova specifico riferimento negli indirizzi forniti alle Camere con nota dello scorso 26 giugno 2014 a firma del Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo economico, in cui a seguito della riduzione delle disponibilità finanziare conseguenti al taglio del diritto annuale e del disegno di legge di riordino, le camere di commercio, sono state invitate a una gestione

			accorta e prudente delle spese e a "evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi".
Risorse destinate	€ 1.000.000,00	Risorse spese	I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti (50%),
		€ 0,00	per motivazioni indipendenti dalla volontà della Camera.

1.2 - Attività di semplificazione e accessibilità dei servizi

Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati
Strutture e Spazi Came- rali	 Manutenzione, rinnovo e adeguamento delle dotazioni strumentali a disposizione degli uffici Introduzione di supporti ergonomici nelle postazioni di lavoro 	Miglioramento della fruibilità dei servizi presso gli attuali uffici camerali Miglioramento delle dotazioni strumentali dell'ente e degli spazi dedicati al lavoro	E' stato garantito il rinnovo e I'adeguamento delle dotazioni strumentali a disposizione degli uffici, in particolare la manutenzione e/o sostituzione di impianti di climatizzazione, la fornitura di stampanti e toner, carta, cancelleria, il noleggio delle macchine fotocopiatrici. E' stato inoltre effettuato positivamente il trasferimento di alcune postazioni di lavoro da tra diversi edifici (intervento straordinario conseguente alla decisione di recesso dal contratto di locazione per gli uffici dell'Albo imprese artigiane)
Trasparenza	Redazione, aggiornamento e attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Adempimento agli obblighi di trasparenza sanciti dalla normativa	Con deliberazione della Giunta n. 4 del 28.01.2014 è stato approvato il Piano per la prevenzione della Corruzione, con inclusa la specifica Sezione Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità, relativo al periodo 2014– 2015–2016. Nel corso dell'anno è stata data attuazione agli interventi ed alle misure previste dal Piano, come attestato dalla relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza pubblicata nella Sezione Amministrazione trasparente del sito web dell'ente: 1. Reperimento e organizzazione dei dati e caricamento sul sito internet camerale 2. Rilevazione Customer Satisfaction 3. Organizzazione giornate formative sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione per i dipendenti camerali 4. Organizzazione Giornata della trasparenza (iniziativa pubblica di presentazione dei programmi e dell'attività dell'Ente) 5. Aggiornamento PTT 2014 - 2016
Comunica- zione esterna	 Miglioramento del sito camerale, in termini di fruibilità, consultazione, indicazione contatti Aggiornamento dei dati pubblicati con cadenza almeno bimestrale Inserimento sul sito web di tutta la modulistica relativa all'attività della 	Ampliamento della base di ascolto dell'Ente Maggiore partecipazione degli stakeholder al dibattito sull'attività della Camera e all'orientamento sulla programmazione futura	La verifica dei contenuti del sito camerale è stata effettuata con frequenza superiore a quella bimestrale prevista. Al riguardo gli uffici e i servizi sono stati sollecitati a fornite tempestivamente le informazioni e i nuovi dati da pubblicare. Continua, dal 1 gennaio 2011 la pubblicazione degli atti all'Albo pretorio On line, come previsto dall'art. 32 della legge 69/2009, modificato dal decreto legge 30

	Camera		dicembre 2009 n. 194, convertito con legge 26 febbraio 2010, n. 25.
Risorse destinate	€ 80.000,00	Risorse spese € 48.854,85	I risultati attesi sono stati raggiunti

I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti 75% per motivazioni indipendenti dalla volontà della Camera.

Obiettivo Strategico 2 "Ottimizzazione dell'organizzazione interna"

L'obiettivo in esame si traduce in azioni orientate al miglioramento continuo dell'organizzazione camerale in modo che essa sia in grado di affrontare le sfide provenienti dall'ambiente esterno, che richiedono capacità d'iniziativa, di decisione e di problem solving.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 7.000,00 Risorse spese € 11.200,00

2.1 – Attività di organizzazione interna

Attività di organizzazione interna			
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati
Procedi- menti ammini- strativi, formazio- ne, servizi all'utenza	 Formazione e aggiornamento professionale Realizzazione carta dei servizi 	Accrescimento delle competenze professionali Miglioramento della qualità nell'erogazione dei servizi	Sul sito istituzionale dell'ente è pubblicato il primo monitoraggio dei procedimenti a rilevanza esterna, nella sezione Amministrazione Trasparente/Attività e procedimenti/Tipologie di procedimento, come previsto dall'art.35 del d.lgs. n.33/2013. E' stata conclusa al 31.12.2014 la redazione della Carta dei Servizi, trasmessa alla Giunta per la sua approvazione (avvenuta a gennaio 2015). La formazione del personale è stata realizzata prevalentemente online, attraverso la piattaforma di Universitas Mercatorum e delle altre società in hose del sistema camerale.
Ciclo della Perfor- mance	Consolidamento della Balanced Scorecard quale sistema di pianificazione e controllo Impiego a regime del software per la Gestione del Ciclo della Performance Gestione del Ciclo della Performance nel rispetto delle disposizioni normative e organizzative	Controllo e monitoraggio delle attività in corso Supporto all'organo di valutazione per le attività riferite alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi	In ottemperanza a quanto stabilito dall'art.10 del D.lgs. n°150/2009 sono stati approvati il Piano della Performance 2014 - 2016 e la Relazione sulla Performance 2013 (deliberazioni di Giunta Camerale n.5 del 28.01.2014 e n.29 del 30.06.2014) e trasmessi per la dovuta informazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche. Il Piano della Performance 2014-2016 è stato realizzato in coerenza con gli altri strumenti di programmazione (Programma Pluriennale 2012-2016, Relazione Previsionale e Programmatica 2014, Budget Direzionale 2014), in base a quanto previsto dalla normativa e dalle Linee Guida Unioncamere. Viene utilizzato allo scopo il sistema di pianificazione e controllo strategico denominato Balanced Scorecard. La Balanced Scorecard (BSC), che fornisce una visione trasversale della gestione e permette di pianificare, programmare, controllare la gestione stessa in un'ottica strategica, consentendo un monitoraggio continuo e la verifica

Benessere organizza- tivo e sistema premiante	siste lega della seca met Bala Scor • Rilev valu pers sull'a e su lava		Miglioramento dell'ambiente e delle relazioni di lavoro Sostenere la motivazione del personale dipendente incentivando il merito e il conseguimento dei risultati Favorire e incentivare i comportamenti positivi e scoraggiare i comportamenti negativi	e il controllo dei risultati raggiunti e, in itinere, il riallineamento con la strategia, in caso di scostamento da essa, con le opportune azioni correttive. Con deliberazione della Giunta Camerale n. 21 del 15.05.2014 è stato adottato, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 150/2009, il "Sistema di misurazione e valutazione della performance", che consente alla Camera di commercio di Oristano di utilizzare un nuovo sistema premiante collegato al Ciclo della Performance. La rilevazione delle valutazioni del personale sull'organizzazione e sull'ambiente di lavoro è stata effettuata nel mese di maggio 2014; i dati sono stati acquisiti, elaborati e pubblicati sul sito istituzionale a luglio 2014.
Risorse desti	nate	€ 7.000,00	Risorse spese € 11.200,	00

I risultati attesi sono stati raggiunti

Obiettivo Strategico 3

"Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato"

La regolazione del mercato ha la duplice finalità di tutelare la "parte debole" (il consumatore) e di garantire la massima efficienza dei mercati, a tutela dell'impresa. Assicurare informazione, affidabilità delle parti, trasparenza, buona fede nelle transazioni commerciali, insieme ad una rapida soluzione di eventuali controversie, contribuiscono, infatti, nel rispetto della libera concorrenza, allo sviluppo di una solida economia, connotandosi come attività svolta a sostegno del sistema delle imprese.

Le principali funzioni di Regolazione del Mercato sono gestite in forma associata con la CCIAA di Nuoro.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 20.000,00 Risorse spese € 33.113,42

3.1 - Attività di regolazione del mercato

Attività di rego	lazione del mercato		
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati
Metrologia legale	Prosecuzione dell'informatizzazione del servizio metrico e dell'integrazione con il sistema contabile Inserimento a regime del software EUREKA per la gestione del servizio metrico	Completa informatizzazione del servizio e integrazione con il sistema contabile Incremento dell'attività ispettiva di verifiche metriche e svolgimento dell'attività informativa	E' proseguita l'attività di caricamento dei dati pregressi sul software Eureka (circa 60%) Le attività ispettive si sono ridotte a seguito della liberalizzazione che consente ai laboratori privati la verifica metrologica (con sorveglianza obbligatoria e gratuita da parte delle CCIAA) - 90%
Mediazione	 Pubblicità, informazione 	Miglioramento della	•L'Organismo di Mediazione
Civile	all'utenza e informatizzazione	qualità del servizio di	della Camera ha raggiunto

	Promozione, formazione e informazione alle/per le imprese e i consumatori		•La carenza di risorse umane,
Contratti Tipo	sull'utilizzo e le caratteristiche dei Contratti Tipo Coinvolgimento e stipula di intese con le rappresentanze associative delle imprese e dei consumatori	•Diffusione dell'utilizzo dei Contratti – Tipo	quasi interamente impegnate della Mediazione, non ha consentito l'avvio di ulteriori azioni per la diffusione dei contratti-tipo – 40%
Osservatorio sui prezzi	Potenziamento dell'attività di rilevazione prezzi e correlata attività di informazione Rafforzamento della diffusione del sistema di contrattazione dei prodotti agroalimentari attraverso la piattaforma telematica gestita dalla Borsa Telematica Italiana	Rilevazione prezzi e diffusione dati in tempo reale attraverso il sito camerale Monitoraggio nuovi settori economici e attività informativa sui prezzi monitorati	•Il primo risultato è stato raggiunto, pur con la crescente difficoltà ad ottenere la comunicazione dei dati da parte delle imprese; situazione che ha inoltre impedito di monitorare ulteriori settori economici – 70%
Controllo dei vini	Prosecuzione dell'incarico di controllo di diverse tipologie di vini DOC e IGT dell'isola (scadenza 2015)	Consolidamento ed efficientamento dell'attività dell'Organismo di controllo vini	L'attività dell'Organismo si è svolta regolarmente, sulla base degli accordi con il partner CCIAA di Nuoro - 100%

I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti (80%)

Obiettivo Strategico 4

"Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese"

Potenziamento del servizio all'utenza in termini di riduzione dei tempi di attesa e di istruzione pratiche. Realizzazione attività formativa per gli interlocutori del Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane e prosecuzione dell'attività di pulizia del Registro delle Imprese; un'informazione più attendibile da parte del Registro delle Imprese permetterà parallelamente di rendere maggiormente attendibile anche l'informazione riferita al diritto annuale, principale fonte di entrata dell'Ente.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 0,00 Risorse spese € 0,00

4.1 - Attività del Registro Imprese

Attività di efficienza amministrativa				
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati	
Anagrafico e certificativo	Lavorazione pratiche Attività di pulizia del Registro Imprese	Riduzione tempi di evasione pratiche Miglioramento della qualità dell'informazione contenute nell'Anagrafe Camerale	 I tempi medi nel 2014 sono risultati pari a 5 giorni, rispetto ai 14 del 2013 E' proseguita l'attività di pulizia del R.I. con la cancellazione di 58 Imprese individuali su 66 procedimenti avviati, 64 Società di persone su 74 procedimenti e 13 società di capitali cancellate 	
Risorse destinate € 0,00		Risorse spese € 0,00		

I risultati attesi sono stati raggiunti

Obiettivo Strategico 5 "Gestione efficiente delle risorse"

L'obiettivo in esame prevede azioni tese ad assicurare un uso efficiente delle risorse ai fini dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 2.000,00

Risorse spese € 0,00

5.1 – Attività di efficienza amministrativa

Attività di efficienza amministrativa				
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati	
Contabilità e di- ritto annuale	Sportello telematico per il diritto annuale Supporto personalizzato all'utenza in materia di diritto annuale Approvazione nuovo Regolamento sanzioni diritto annuale	Consolidamento del livello qualitativo raggiunto Corretta applicazione del Regolamento sanzioni diritto annuale	Nel 2014 l'Ufficio del Diritto annuale è stato assegnato al Servizio anagrafico, con conseguente riassetto organizzativo e variazione delle attività previste, limitate ad assicurare gli adempimenti urgenti Emissione sanzioni ritardati e incompleti pagamenti 2009 Predisposizione Ruolo 2010 e 2011	
Provveditorato ed Economato	 Acquisizione e fornitura dei materiali di consumo Acquisizione di beni e servizi Gestione degli immobili e delle attrezzature di proprietà dell'ente 	Migliore efficacia della gestione di acquisizione di beni e servizi Riduzione dei tempi di collaudo delle forniture e di istruttoria dei provvedimenti di liquidazione e pagamento Pagamento dei fornitori entro 30 giorni Corretta applicazione del Regolamento di gestione immobili e attrezzature	Sono state assicurate la continuità e la tempestività delle forniture di beni e servizi, la gestione degli immobili e delle attrezzature (queste ultime oggetto di dismissione e radiazione a causa di deterioramento e riduzione dimensioni locale deposito) Rispetto obiettivi relativi ai tempi procedure collaudo, liquidazione e pagamento fatture fornitori.	
Risorse Umane	Gestione delle risorse umane Adempimenti connessi all'attuazione del Piano di fabbisogno del personale Gestione delle relazioni sindacali Gestione del salario accessorio in relazione al Ciclo della performance	 Rispetto prescrizioni e termini in materia di gestione giuridica del personale Correttezza delle relazioni sindacali Incentivare l'efficienza e il raggiungimento dei risultati individuali e collettivi 	Le risorse umane sono state gestite nel rispetto delle norme e delle prerogative sindacali. E' stato introdotto nel 2014 il nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance che consente di collegare direttamente performance e premialità	
Risorse destinate	€ 2.000,00	Risorse spese € 0,00	-	

I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti (90%)

Area Strategica 2 " Competitività del Territorio e Sviluppo Locale"

Obiettivo Strategico 6 "Diffusione dell'Informazione Economica"

L'obiettivo strategico 6, concretizzato nel programma "Osservatorio Economico", ha il fine di valorizzazione il patrimonio di dati, informazioni e conoscenze in possesso della Camera di Commercio attraverso l'elaborazione e la realizzazione di analisi, la pubblicazione e successiva divulgazione esterna dei dati riferiti alle imprese e dei principali indicatori di demografia a queste riferite, fornendo una puntale informazione statistico economica.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 7.800,00 Risorse spese € 7.780,80

6.1 - Programma: Osservatorio Economico

Programma: Osservatorio Economico				
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti	
•Informazione statistico economica	 Rilevazioni congiunturali sui principali settori economici di riferimento, analisi dei risultati e stesura dei relativi report Rilevazione, elaborazione e pubblicazione dei dati del Registro delle Imprese Elaborazione e redazione del quadro economico relativo al Programma Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica 	Produzione e diffusione di analisi congiunturali Produzione e diffusione periodica di informazioni sull'andamento demografico delle imprese della provincia Supporto agli organi di vertice dell'Ente nella redazione dei documenti programmatici	Produzione e diffusione di analisi congiunturali - n.1 report(100%) Produzione e diffusione periodica di informazioni sull'andamento demografico delle imprese della provincia – n. 4 (100%) Realizzazione di n. 4 report per Supporto agli organi di vertice dell'Ente nella redazione dei documenti programmatici (100%)	
Giornata dell'Economia	Raccolta dati necessari all'elaborazione del rapporto (Elaborazione dati affidata all'esterno) Organizzazione della Giornata dell'Economia	Presentazione e analisi dei dati sull'economia provinciale	Presentazione e analisi dei dati sull'economia provinciale – Giornata dell'Economia 2014 (100%)	
Osservatorio Imprenditoria Femminile	 Raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni relative all'imprenditoria femminile Presentazione del rapporto in specifici contesti dedicati all'impresa femminile 	Analisi dei dati sull'imprenditoria femminile	Realizzazione n. 1 Analisi dei dati sull'imprenditoria femminile (100%)	
• Newsletter	Redazione, pubblicazione periodica e invio della newsletter informativa contenente analisi economiche sull'andamento dell'economia provinciale, calendario e informazioni sulle iniziative della CCIAA, notizie di interesse per le aziende (quali agevolazioni, bandi ecc.)	Pubblicazione newsletter con frequenza almeno trimestrale Incremento del numero dei destinatari della newsletter	Pubblicazione n. 4 newsletter (100%) Incremento del numero dei destinatari della newsletter (100%)	
Risorse destinate	€ 7.800,00	Risorse spese € 7.780,8	30	

I risultati attesi sono stati raggiunti

Obiettivo Strategico 7

"Promuovere la qualità e lo sviluppo d'impresa"

Le imprese saranno sostenute nello sviluppo di fattori di competitività attraverso l'incremento e il rafforzamento di competenze chiave per la crescita e l'innovazione, attraverso focus su temi specifici, quali i processi di aggregazione in reti di impresa, le fasi critiche del ricambio generazionale, la ricerca, l'innovazione tecnologica, la valorizzazione della qualità del prodotto, la compatibilità ambientale, etc.

L'obiettivo in esame si articola nei programmi 7.1 e 7.2 riguardanti rispettivamente la qualità e l'innovazione. Ciascun programma prevede la realizzazione di diversi progetti.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 300.700,00 Risorse spese: € 230.448,91

7.1 – Programma: Qualità

Il programma comprende i seguenti progetti:*

Programn	gramma: Qualità				
	Attività	Risultati raggiunti			
Progetti	 Formazione d'impresa Sviluppo sostenibile: promozione e tutela del made in Italy attraverso la valorizzazione dei sistemi di qualità e di tracciabilità nazionali per le filiere dell'edilizia e dell'abitare sostenibile Premio Montiferru Limba Sarda: Limba de S'identitade, Limba de su Mundu 	 Formazione d'impresa – n.5 percorsi (100%) Sviluppo sostenibile: formazione e promozione delle best practices tramite materiale promozionale (100%) Premio Montiferru (100%) Limba Sarda: Limba de S'identitade, Limba de su Mundu: percorso di alfabetizzazione + formazione specialistica (100%) 			
•	Risorse destinate € 105.600,00	Risorse spese € 42.080,77			

^{*} Con l'aggiornamento di luglio 2014 è stato eliminato il progetto BINU (7.1.4), realizzato direttamente dalla CCIAA di Nuoro

Progetto 7.1.1 Formazione d'impresa

imprenditoriale •Gestione economico- economico- informazione e di e	Rafforzamento delle competenze aziendali	Rafforzamento delle competenze aziendali – n. 5
Marketing Adempimenti per una	(100%) Diffusione della conoscenza di strumenti avanzati e innovativi per una migliore gestione aziendale (100%)	percorsi di formazione (100%) Diffusione della conoscenza di strumenti avanzati e innovativi per una migliore gestione aziendale – n. 5 percorsi di formazione (100%)

^{*} L'importo di spesa previsto per il Progetto 7.1.1 "Formazione d'impresa" è comprensivo dei costi per interventi formativi realizzati nell'ambito dei progetti cofinanziati dal Fondo di perequazione 7.1.2, 7.2.1, 7.2.2, 7.2.3, 8.1.5 e 8.1.6, nei quali tali costi sono stati correttamente computati in sede di rendicontazione. Le risorse qui contabilizzate si riferiscono ad altri costi relativi alla Formazione d'impresa.

Progetto 7.1.2

Sviluppo sostenibile: promozione e tutela del made in Italy attraverso la valorizzazione dei sistemi di qualità e di tracciabilità nazionali per le filiere dell'edilizia e dell'abitare sostenibile

Il progetto, cofinanziato dal Fondo di Perequazione 2013 è stato realizzato congiuntamente con le CCIAA di Nuoro, Cagliari e Sassari.

Progetto 7.1.2	Progetto 7.1.2 – Sviluppo sostenibile				
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti		
•Attività d'impresa	sensibilizzazione, informazione e	verso la qualificazione e certificazione dell'attività	 Sensibilizzazione delle imprese verso la qualificazione e certificazione dell'attività – n. 1 percorso (100%) Qualificazione delle filiere, delle singole imprese e dei rispettivi processi di produzione – n.1 report (100%) 		
Risorse destir	nate € 39.600,00	Risorse sp	pese € 18.900,00		

Progetto 7.1.3 Premio Montiferru

Area di in-	.3 - Premio Montife		
tervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti
•Produzioni Locali	•Concorso Internazionale per l'olio extravergine di oliva	Sensibilizzare gli olivicoltori e i titolari degli impianti di trasformazione a razionalizzare le tecniche di produzione per il miglioramento della qualità, il mantenimento della stessa e la conservabilità nel tempo Stimolare i produttori a curare il packaging per la presentazione del prodotto nei mercati qualificati Valorizzare i migliori oli extravergini di oliva prodotti in Italia, o all'Estero per la sezione Internazionale, per favorirne la conoscenza e l'apprezzamento da parte dei consumatori Promuovere i marchi particolari: "produzioni biologiche", "DOP/IGP" e "monocultivar" Promuovere il territorio sfruttando l'olio come prodotto di punta ed elemento attrattivo Valorizzazione trasversale ad altre produzioni del comparto agricolo e ad altri settori economici, quali la ristorazione, le strutture di ospitalità, il turismo	sessione Shelf Life (100%) Stimolare i produttori a curare il packaging per la presentazione del prodotto nei mercati qualificati – n. 1 premio miglior confezione (100%) Valorizzare i migliori oli extravergini di oliva prodotti in Italia, o all'Estero – n. 1 concorso (100%) Promuovere i marchi particolari: "produzioni biologiche", "DOP/IGP" e "monocultivar" – n. 1 concorso (100%) Promuovere il territorio sfruttando l'olio come prodotto di punta ed elemento attrattivo – partecipazione SOL Vinitaly 2014 (100%) Valorizzazione trasversale ad altre produzioni del comparto agricolo – partecipazione SOL Vinitaly 2014 (100%)
Risorse desti	nate € 12.000,00) (€ 6.200 a carico della CCIAA)	Risorse spese € 11.416,56 (entrate € 7.080,00)

Progetto 7.1.5

LIMBA SARDA: LIMBA DE S'IDENTIDADE, LIMBA DE SU MUNDU

Il progetto, finanziato con i fondi previsti dalla legge 482/1999, annualità 2010, è stato realizzato congiuntamente con la Provincia di Oristano (capofila del progetto attraverso l'Ufficio della Lingua e della Cultura Sarda) e la ASL di Oristano (senza costi diretti per la Camera).

Progetto 7.1.5 – LIMBA SARDA: LIMBA DE S'IDENTIDADE, LIMBA DE SU MUNDU				
Area di	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti	

intervento			
Lingua e Cultura sarda	Formazione alle imprese (alfabetizzazione, nozioni commerciali e di marketing) Sensibilizzazione all'utilizzo della lingua sarda, anche come fattore attrattivo Promozione del territorio e delle sue eccellenze attraverso le peculiarità linguistiche	Incremento del grado di conoscenza e diffusione della lingua sarda; incremento qualitativo dell'offerta di servizi turistico – commerciali; promozione e valorizzazione del territorio attraverso iniziative promozionali	diffusione della lingua sarda – n. 1 corso di alfabetizzazione (100%) incremento qualitativo dell'offerta di servizi turistico – commerciali – n. 1 corso specialistico di lingua sarda (100%) iniziative promozionali – stampa materiale promozionale (100%)
Risorse destinate € 0.00		Risorse spese € 0.00	

I risultati attesi sono stati raggiunti

7.2 – Programma: Innovazione

Il programma comprende i seguenti progetti:

Programma: Inne	ovazione	Risultati Raggiunti
Progetti	 Banda larga, innovazione e risparmio energetico per la crescita del sistema produttivo locale Servizi integrati per la nuova imprenditorialità e il sostegno all'occupazione Reti di impresa 	 Banda larga, innovazione e risparmio energetico per la crescita del sistema produttivo locale (100%) Servizi integrati per la nuova imprenditorialità e il sostegno all'occupazione (100%) Reti di impresa (100%)
Risorse destinate	€ 195.100,00	Risorse spese € 188.368,14

Progetto 7.2.1

Banda larga, innovazione e risparmio energetico per la crescita del sistema produttivo locale

Il progetto, cofinanziato dal Fondo di Perequazione- Accordo di programma MISE UC 2012 è stato realizzato congiuntamente con le CCIAA di Nuoro e Cagliari.

Progetto 7.2.1 –	Progetto 7.2.1 – Banda larga, innovazione e risparmio energetico per la crescita del sistema produttivo loco					
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti			
Innovazione digitale	Sostegno agli investimenti in nuove tecnologie digitali delle piccole e medie imprese Interventi di informazione e formazione	 Promozione dell'innovazione digitale e dell'accesso alle tecnologie digitali Incentivo alla domanda di nuove tecnologie da parte delle piccole e medie imprese 	 n. 1 percorso di formazione sulle tematiche del digitale, n. 2 bandi di finanziamento per la digitalizzazione d'impresa (n. 300 imprese coinvolte) (100%) n. 2 bandi di finanziamento per la digitalizzazione d'impresa (n. 15 + 9 beneficiari) (100%) 			
Risparmio e- nergetico	 Iniziative di informazione per le imprese in materia di risparmio energetico e delle opportunità di finanziamento offerte dalla normativa vigente Supporto alle imprese nell'individuazione di percorsi per un primo livello di efficientamento energetico Sostegno alle imprese 	Sensibilizzazione degli attori del territorio circa l'esistenza di strumenti e metodi per misurare i costi dell'energia Miglioramento dell'efficienza energetica delle imprese	 n. 1 bando di finanziamento per la realizzazione di audit energetici (1 beneficiario) (100%) n. 1 bando di finanziamento per interventi volti al miglioramento energetico (n. 2 beneficiari) (100%) 			

Risorse destinate € 103.500,00		Risorse spese € 83.696	.00
Innovazione tecnologica	Concessione di voucherAttività di formazione	Supporto alle imprese nei processi di innovazione tecnologica	n. 1 bando di finanziamento per l'innovazione tecnologica (n. 15 beneficiari) (100%)
	impegnate dal lato dell'offerta di servizi e prodotti per l'efficientamento, il risparmio energetico e la riconversione di impianti energetici		

Progetto 7.2.2 Servizi integrati per la nuova imprenditorialità e il sostegno all'occupazione

Il progetto è cofinanziato dal Fondo Perequativo - Accordo di programma MISE UC – 2012.

Progetto 7.2.2 -	Servizi integrati per la nuova	imprenditorialità e il sostegno all	l'occupazione
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti
Occupazione	Attività di formazione, assistenza e supporto tecnico-pratico Accordi e protocolli con altri attori pubblici e privati Erogazione contributi alle imprese per l'assunzione di lavoratori Percorsi di reinserimento lavorativo	Rafforzamento delle competenze presenti nelle imprese attraverso l'inserimento di personale ad elevata qualificazione Inserimento nelle imprese di lavoratori a rischio di esclusione dal mercato Favorire l'occupazione giovanile Incentivare l'assunzione nelle aziende di tecnici laureati e diplomati, ed altro personale ad elevata qualificazione, lavoratori disoccupati o inoccupati appartenenti a categorie a rischio di esclusione dal mercato del lavoro	 n. 1 percorso di formazione (n. 300 imprese coinvolte) (100%) n. 1 bando di finanziamento per l'avvio dell'attività d'impresa (n. 13 beneficiari) (100%) n. 1 bando di finanziamento per l'avvio dell'attività d'impresa (n. 13 beneficiari) (100%) n. 1 percorso di formazione (n. 300 imprese coinvolte) (100%)
Risorse destinat	e € 60.600,00	Risorse spese € 64.680,54	

Progetto 7.2.3 Reti di impresa

Il progetto rientra nel Fondo Perequativo - Accordo di programma MISE UC – 2012.

Progetto 7.2.3	- Reti di impresa		
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti
Reti di impre- sa	 Percorsi di formazione e informazione relativi alle reti di impresa Costituzione di almeno un contratto di rete fra un minimo di 5 imprese del territorio 	Promozione della creazione di reti di imprese sul territorio provinciale	n. 1 rete create con coinvolgimento del settore turismo (100%)
Risorse destina	te € 31.000,00	Risorse spese € 39.991,60	

I risultati attesi sono stati raggiunti

Obiettivo Strategico 8

"Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali"

L'obiettivo in esame si articola nel programma 8.1, che comprende una serie di progetti sviluppati nell'ottica dello sviluppo locale.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 632.692,00 Risorse spese € 463.862,16

8.1 - Programma: Sviluppo locale

Il programma prevede la realizzazione di una serie di progetti e iniziative di marketing territoriale volti alla promozione del territorio e alla qualificazione dell'offerta, sia in senso turistico-culturale che commerciale.

Le iniziative di stimolo e supporto allo sviluppo valorizzano le produzioni e le tipicità locali, il paesaggio, la storia e la cultura. Parallelamente sono comprese azioni volte alla tutela e alla salvaguardia delle produzioni locali, araverso politiche in grado di fornire garanzie al consumatore e di favorire la diffusione della cultura della qualità all'interno della filiera agroalimentare.

Programma: Svilu	Programma: Sviluppo locale					
	•	Mediterranea				
	•	Isole del Gusto				
	•	Sostegno iniziative territoriali				
DrogoHi*	•	Dieta Mediterranea ed Expò 2015				
Progetti*	•	Sportelli turismo (marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei be culturali)				
	•	Sviluppo di nuovi mercati e campagne	rivolte ai consum	natori - Progetto Pesca		
	•	Supporto alle imprese della provincia, colpite da calamità naturale				
Risorse destinate	€ 632	.692,00	Risorse spese	€ 463.862,16		

^{*} Con l'aggiornamento di luglio 2014 è stato eliminato il progetto Sardegnacavalli (8.1.3), precedentemente previsto.

Progetto 8.1.1:	Progetto 8.1.1: Mediterranea				
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti		
Cultura e Territorio	Iniziative di marketing e promozione Realizzazione di pacchetti speciali, prodotti di ospitalità e ricettività alberghiera, visite al patrimonio storico-artistico- monumentale Partecipazione al calendario di eventi del territorio	 Incremento flussi turistici nella bassa stagione Diversificazione offerta turistica Accrescere l'immagine di meta turistico- culturale- enogastronomica Promuovere e incentivare la cultura dell'accoglienza nel territorio Valorizzare a fini turistici le manifestazioni e gli eventi tradizionali 	 Incremento flussi turistici nella bassa stagione (100%) Diversificazione offerta turistica (100%) Accrescere l'immagine di meta turistico- culturale-enogastronomica (100%) Promuovere e incentivare la cultura dell'accoglienza nel territorio (100%) Valorizzare a fini turistici le manifestazioni e gli eventi tradizionali – n. 1 mostra mercato, 46 partecipanti dei vari settori produttivi artigiani (100%) 		
Risorse destine	ate € 35.000,00	Risorse spese € 31.820,84			

Rassegna gastronomica articolata in due sezioni riservate rispettivamente ai ristoranti e agli agriturismo/ittiturismo, nel periodo da febbraio a giugno 2014 Costruzione di pacchetti week end in accordo congli operatori turistici della provincia la bassa stagione Valorizzazione dell'immagine del territorio al fine di attirare nuovi flussi di visitatori interessati alla cultura enogastronomica e al cibo di qualità Promozione della qualità nei comparti agroalimentare, enogastronomico e della ristorazione Promozione di scambi e di collaborazione tra ristoratori e i piccoli produttori locali (100%) Promozione di scambi e di collaborazione tra ristoratori e i piccoli produttori locali (100%) Promozione di scambi e di collaborazione tra ristoratori e i piccoli produttori locali (100%) Promozione di scambi e di collaborazione tra ristorazione (100%) Promozione della qualità nei comparti agroalimentare, enogastronomico e della ristorazione (100%) Promozione di scambi e di collaborazione tra ristoratori e i piccoli produttori locali (100%) Promozione di scambi e di collaborazione tra ristoratori e i piccoli produttori locali (100%) Creazione di menù a Km zero (n. 61 strutture	Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti
	_	articolata in due sezioni riservate rispettivamente ai ristoranti e agli agriturismo/ittiturismo, nel periodo da febbraio a giugno 2014 Costruzione di pacchetti week end in accordo con gli operatori turistici della	la bassa stagione • Valorizzazione dell'immagine del territorio al fine di attirare nuovi flussi di visitatori interessati alla cultura enogastronomica e al cibo di qualità • Promozione della qualità nei comparti agroalimentare, enogastronomico e della ristorazione • Promozione di scambi e di collaborazione tra ristoratori e i piccoli produttori locali • incentivo dell'utilizzo delle materie prime stagionali • Creazione di menù a Km	Valorizzazione dell'immagine del territorio al fine di attirare nuovi flussi di visitatori interessati alla cultura enogastronomica e al cibo di qualità (100%) Promozione della qualità nei comparti agroalimentare, enogastronomico e della ristorazione (100%) Promozione di scambi e di collaborazione tra ristoratori e i piccoli produttori locali (100%) incentivo dell'utilizzo delle materie prime stagionali Creazione di menù a Km zero (n. 61 strutture partecipanti in due edizioni)

Progetto 8.1.4	Progetto 8.1.4: Sostegno iniziative territoriali					
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Attesi (Finalità)			
Promozione Economica Promozione Economica Promozione Economica Promozione Economica Promozione Economica Regolamento in materia di concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici		Integrazione delle iniziative di promozione realizzate nel territorio	Integrazione delle iniziative di promozione realizzate nel territorio – n. 1 bando di finanziamento con 12 beneficiari			
Risorse destinate € 39.800,00 Risorse spese € 25.403,84						

Progetto 8.1.5: Dieta Mediterranea ed Expò 2015

Il progetto, cofinanziato dal Fondo di Perequazione 2013 è stato realizzato congiuntamente ad A-SPEN – azienda speciale della CCIAA di Nuoro, Centro Servizi per le Imprese – azienda speciale CCIAA di Cagliari, CCIAA di Sassari.

Progetto 8.1.5: Dieta Mediterranea ed Expò 2015				
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Attesi (Finalità)	
Produzioni Locali	 Realizzazione di un "Archivio della Memoria" Valorizzazione delle produzioni locali attraverso la Dieta Mediterranea 	Divulgazione della storia e delle tradizioni legate ai prodotti tipici sottolineando in particolare le motivazioni nutrizionali e salutistiche alla base di metodiche di lavorazione consolidate nel tempo	 realizzazione ricettario produzioni locali (100%) Manifestazione enogastronomica con 61 partecipanti (100%) realizzazione catalogo eccellenze produttive 	
	Realizzazione della "Banca delle qualità italiane"	Promozione dei prodotti tipici del territorio attraverso rassegne gastronomiche locali particolarmente orientate alla	del territorio (100%)	

 Raccolta e diffusione dei casi aziendali di eccellenza del settore agroalimentare e del suo indotto, anche in vista dell'Expò 2015 	
Risorse spese € 41.165,73	

Progetto 8.1.6: Sportelli turismo (marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei beni culturali)

Il progetto, cofinanziato dal Fondo di Perequazione 2013 è stato realizzato congiuntamente ad A-SPEN – azienda speciale della CCIAA di Nuoro, Centro Servizi per le Imprese – azienda speciale CCIAA di Cagliari, CCIAA di Sassari.

Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti
Turismo	 Attività di promozione dei principali beni culturali e artistici del territorio Creazione di un'apposita rete che comprenda gli agenti del settore pubblico e, soprattutto, gli imprenditori Attività di promozione e formazione per le imprese 	Promozione dei principali beni culturali e artistici del territorio	 Realizzazione piattaforma web per la promozione dei siti archeologici; Realizzazione materiale promozionale Realizzazione eventi promozionali all'estero (100%)
Risorse desti	nate € 62.000,00	Risorse spese € 86.119,31	
		(comprende anche spese rel	ative al programma 2013)

Progetto 8.1.7: Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori – Progetto Pesca Progetto cofinanziato dal FEP (Fondo Europeo per la Pesca) 2007-2013

Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti
Settore pesca	Realizzazione di campagne di promozione regionali, nazionali o transnazionali dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura Iniziative finalizzate all'attuazione di una politica di qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura Creazione di etichette Certificazione dei prodotti catturati o allevati con metodi di produzione rispettosi dell'ambiente	Miglioramento dell'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e del settore della pesca Promozione dei prodotti ottenuti usando metodi che presentano un impatto ambientale ridotto Certificazione della qualità	 n. 1 fiera internazionale realizzata; la campagna promozionale è in corso nel 2015 l'attività di sostegno alla certificazione è stata avviata nel 2014 ed è in corso nel 2015
Risorse destinate € 360.092,00		Risorse spese € 197.783,12 (sono inclusi gli oneri relativi a un contra tiva Irap, previsto nel progetto alla voce l'importo di €. 24.171,85)	rtto di somministrazione di lavoro e alla rela- e di progetto "Altri costi generali", per

Progetto già originariamente programmato sugli esercizi 2014 e 2015, quindi l'obiettivo per il 2014 si intende raggiunto al 100%

Progetto 8.1.8: Supporto alle imprese della provincia colpite da calamità naturale

Il progetto, cofinanziato dal Fondo di Perequazione 2013, rientra nell'iniziativa di sostegno alle imprese colpite dall'alluvione ed stato realizzato in coordinamento tra le quattro CCIAA sarde.

Progetto 8.1.8: Supporto alle imprese della provincia colpite da calamità naturale			
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti
Supporto alle impre- se colpite dall'alluvio- ne	emanazione di un bando per l'assegnazione di contributi a favore delle imprese della provincia colpite dall'evento alluvionale del 18 novembre 2013	• favorire le condizioni per la continuità e/o la ripresa delle attività economiche danneggiate dall'imprevisto evento atmosferico, attraverso il finanziamento per l'acquisto di beni che possono accompagnare l'impresa nel percorso di ripristino delle condizioni di operatività pregressa.	Concessi 15 contributi a seguito pubblicazione bando pubblico (parte delle risorse non è stata spesa per mancanza di richieste in possesso dei necessari requisiti)
Risorse destinate € 70.800,00		Risorse spese € 56.859,85	

I risultati attesi sono stati raggiunti

Obiettivo Strategico 9

"Relazioni con il sistema camerale e territoriale"

9.1 – Programma: Relazioni con il sistema camerale e territoriale

Il programma riguarda le azioni di collegamento con il sistema istituzionale territoriale e con il sistema camerale regionale e nazionale.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 197.895,00

Risorse spese € 177.795,63

Programma:	Relazioni con il sistema cam	erale e territoriale	
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti
Sistema Camerale	Prosecuzione dell'attività associata con la CCIAA di Nuoro per lo svolgimento di alcune funzioni di Regolazione del Mercato Realizzazione di progetti e azioni di promozione economica con la CCIAA di Nuoro e con altre Camere di Commercio Verifica delle partecipazioni e della loro rilevanza per l'attività della Camera Prosecuzione del rapporto instaurato a livello locale con Comuni e Provincia Collaborazioni con le Università di Cagliari e di Sassari, il Consorzio Universitario di Oristano, e con gli Istituti Scolastici di secondo grado	Avvio nuove attività associate, anche attraverso l'Unione Regionale Favorire la definizione di modalità organiche di collaborazione con il sistema camerale Consolidamento delle relazioni e delle collaborazioni già avviate Consolidamento del ruolo della CCIAA nel sistema di relazioni per lo sviluppo territoriale Gestione condivisa di problematiche comuni con Comuni e Provincia Potenziamento del ruolo delle CCIAA come soggetto di riferimento nel campo del raccordo scuola – lavoro – impresa	E' stato realizzato, attraverso l'Unione regionale uno studio finalizzato alla verifica della possibilità e dei vantaggi della gestione associata di funzioni tra le 4 camere dell'isola. L'incertezza sul futuro del sistema camerale e l'attuale inattività dell'Unione regionale no hanno consentito ad oggi alcun conseguente determinazione da parte delle Camere. Sono proseguite e consolidate le collaborazioni già avviate tra le Camere sarde per la redazione e attuazione di diversi progetti comuni. Le relazioni nell'ambito del sistema territoriale hanno mantenuto gli standard raggiunti, pur con le maggiori difficoltà, connesse alle criticità registrate dall'intero sistema pubblico e dalla crisi del comparto produttivo. L'assenza di risorse ha ridotto all'essenziale gli interventi della Camera nel raccordo scuola – lavoro – impresa
Risorse desti	Risorse destinate € 197.895,00 Risorse spese € 177.795,63		

I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti (90%)

Obiettivo Strategico 10

"Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione"

Sul fronte dell'internazionalizzazione l'obiettivo principale e l'accrescimento del grado di internazionalizzazione del sistema produttivo, per tali ragioni si ritiene fondamentale aiutare le imprese a internazionalizzarsi attraverso la partecipazione a Fiere, Workshop e missioni commerciali. L'obiettivo prevede inoltre la realizzazione di azioni finalizzate al supporto e all'assistenza alle nuove imprese esportatrici (Partecipazione a fiere, missioni e incoming, scouting e assistenza alle nuove imprese esportatrici).

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 109.000,00 Risorse spese € 75.038,88

Proaetto 10.1: Partecipazione a fiere, missioni e incoming

Progetto 10.1: Partecipazione a fiere, missioni e incoming										
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti							
Mercati E- steri	 Interventi per la partecipazione a fiere internazionali Erogazione di contributi in denaro da assegnare con apposito bando pubblico 	 Favorire la partecipazione delle imprese della provincia a iniziative e missioni del sistema camerale all'estero Stimolare la partecipazione alle fiere da parte delle imprese Apertura ai mercati esteri soprattutto con riferimento ai temi della commercializzazione nei mercati maturi e nei mercati emergenti 	•n. 1 bando di finanziamento per la partecipazione a fiere nazionali e internazionali , n.11 beneficiari (100%)							
Risorse desti	nate € 25.000,00	Risorse spese € 20.000,00								

Progetto 10.2: Scouting e assistenza nuove imprese esportatrici

Il progetto, cofinanziato dal Fondo di Perequazione 2013 è stato realizzato congiuntamente ad A-SPEN – azienda speciale della CCIAA di Nuoro, Centro Servizi per le Imprese – azienda speciale CCIAA di Cagliari, CCIAA di Sassari. Parte del programma è stato completato nei primi mesi del 2015.

Progetto 10.2:	Scouting e assistenza nuove imprese esportatric	i	
Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti
	 Mappatura delle imprese export oriented del territorio Attivazione di percorsi di formazione rivolti sia alle imprese matricole sia alle imprese "prevalenti" Svolgimento di fiere all'estero e/o nazionali Missioni incoming e outgoing verso i paesi dell'Europa centro settentrionale 	Promozione del territorio e delle sue tipicità	 Oltre alle attività previste, è stato realizzato ulteriore materiale promozionale Alcune iniziative sono state realizzate nei primi mesi del 2015
Risorse destinate € 84.000,00		Risorse spese € 55.038 nel 2015)	s,88 (spese completate

I risultati attesi sono stati raggiunti

2.3 - Riepilogo Obiettivi, programmi, risorse previste e impiegate, risultati

Area Strategica 1 "Pubblica Amministrazione per le Imprese"

		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
Obiettivo Strategico 1 "Semplificazione e accessibilità dei servi- zi alle imprese"	1.1 Nuova sede camerale	€ 1.000.000,000	€ 0,00	I risultati attesi sono stati par- zialmente rag- giunti (50%) per motivazioni indi- pendenti dalla volontà della Camera
	1.2 Attività di semplificazione e accessibili- tà dei servizi	€ 80.000,00	€ 48.854,85	I risultati attesi sono stati rag- giunti
Totale Risorse Obiettivo 1		€ 1.080.000,00	€ 48.854,85	I risultati attesi sono stati par- zialmente rag- giunti (75%)
Obiettivo Strategico 2		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
"Ottimizzazione dell'organizzazione interna"	2.1 Attività di organizzazione interna	€ 7.000,00	€ 11.200,00	I risultati attesi sono stati rag- giunti
Totale Risorse Obiettivo 2		€ 7.000,00	€ 11.200,00	
				1
Obiettivo Strategico 3		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
"Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato"	3.1 - Attività di regolazione del mercato	€ 20.000,00	€ 33.113,42	I risultati attesi sono stati par- zialmente rag- giunti (80%)
Totale Risorse Obiettivo 3		€ 20.000,00	€ 33.113,42	
				1
Obiettivo Strategico 4		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
"Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese"	4.1 - Attività del Registro Imprese	€ 0,00	€ 0,00	I risultati attesi sono stati rag- giunti
Totale Risorse Obiettivo 4		€ 0,00	€ 0,00	
				1
Obiettivo Strategico 5 "Gestione efficiente delle risorse"	5.1 - Attività di efficienza amministrativa	Importo Previsto € 2.000,00	Consuntivo € 0,00	Risultati Attesi I risultati attesi sono stati par- zialmente rag-
"Gestione efficiente	5.1 - Attività di efficienza amministrativa			<mark>I risultati attesi</mark> sono stati par-

Area Strategica 2 "Competitività del territorio e Sviluppo Locale"

Obiettivo Strategico 6		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
"Diffusione				
dell'Informazione E- conomica"	6.1 - Programma: Osservatorio Economico	€ 7.800,00	€ 7.780,80	I risultati attesi sono stati rag- giunti
Totale Risorse Obiettivo 6		€ 7.800,00	€ 7.780,80	

		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
	7.1 Programma: Qualità			
Obiettivo Strategico 7	7.1.1 Formazione d'impresa	€ 54.000,00	€ 11.764,21	I risultati attesi sono stati rag- giunti
"Promuovere la quali- tà e lo sviluppo	7.1.2 Sviluppo sostenibile	€ 39.600,00	€ 18.900,00	I risultati attesi sono stati rag- giunti
d'impresa"	7.1.3 Premio Montiferru	€ 12.000,00 (€ 6.200 a carico della CCIAA)	€ 11.416,56 (entrate € 7.080,00	I risultati attesi sono stati rag- giunti
	7.1.5 Limba Sarda: Limba de S'Identidade, Limba de su Mundu	€ 0,00	€ 0,00	I risultati attesi sono stati rag- giunti
Totale Risorse Programma 7.1: Qualità		€ 105.600,00	€ 42.080,77	

		Importo Previsto	Consuntivo	Risultati Attesi
	7.2 Programma: Innovazione	Spese distribuite nelle iniziative		
Obiettivo Strategico 7		specifiche		
"Promuovere la quali- tà e lo sviluppo	7.2.1 Banda larga, innovazione e risparmio energetico per la crescita del sistema produttivo locale	€ 103.500,00	€ 83.696,00	I risultati attesi sono stati rag- giunti
d'impresa"	7.2.2 Servizi integrati per la nuova imprenditorialità e il sostegno all'occupazione	€ 60.600,00	€ 64.680,54	I risultati attesi sono stati rag- giunti
	7.2.3 Reti di impresa	€ 31.000,00	€ 39.991,60	I risultati attesi sono stati rag- giunti
Totale Risorse Programma 7.2 Innovazione		€ 195.100,00	€ 188.368,14	
Totale Risorse Obiettivo 7		€ 300.700,00	€ 230.448,91	

Obiettivo Strategico 8 "Valorizzazione del		Importo Previsto Spese distribuite	Consuntivo	Risultati Attesi	
territorio e delle pro- duzioni locali"	8.1 Programma: Sviluppo locale	nelle iniziative spe- cifiche	nelle iniziative spe-		
	8.1.1 Mediterranea	€ 35.000,00	€ 31.820,84	I risultati attesi sono stati rag- giunti	
	8.1.2 Isole del Gusto	€ 35.000,00	€ 24.709,47	I risultati attesi sono stati rag- giunti	

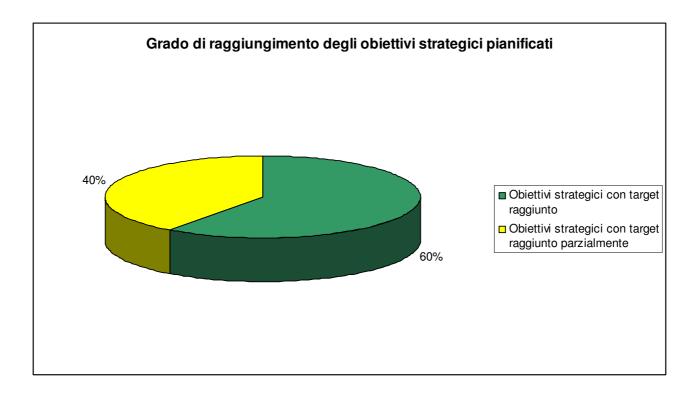
				I risultati attesi
	8.1.4 Sostegno iniziative territoriali	€ 39.800,00	€ 25.403,84	sono stati rag- giunti
	8.1.5 Dieta Mediterranea ed Expò 2015	€ 30.000,00	€ 41.165,73	I risultati attesi sono stati rag- giunti
	8.1.6 Sportelli turismo (marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei beni culturali)	€ 62.000,00	€ 86.119,31 (comprende an- che spese rela- tive al pro- gramma 2013)	l risultati attesi sono stati rag- giunti
	8.1.7 Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori - Progetto Pesca	€ 360.092,00	€ 197.783,12 (inclusi oneri per un contratto di som- ministrazione di lavoro e relativa Irap, per € 24.171,85)	Progetto già originariamente programmato sugli esercizi 2014 e 2015, quindi l'obiettivo per il 2014 si intende raggiunto al 100%
	8.1.8 Supporto alle imprese della provincia colpite da calamità naturale	€ 70.800,00	€ 56.859,85	l risultati attesi sono stati rag- giunti
Totale Risorse Obiettivo 8		€ 632.692,00	€ 463.862,16	
				Risultati Atte-
Objettive Strategics O		Importo Previsto	Consuntivo	si Risuitati Atte-
Obiettivo Strategico 9 "Relazioni con il si- stema camerale e ter- ritoriale"	9.1 - Programma: Relazioni con il sistema camerale e territoriale	€ 197.895,00	€ 177.795,63	I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti (90%)
Totale Risorse Obiettivo 9		€ 197.895,00	€ 177.795,63	
		Importo Previ- sto	Consuntivo	Risultati Atte- si
Obiettivo Strategico 10 "Sviluppo d'impresa mediante azioni di in-	Progetto 10.1 Partecipazione a fiere, missio- ni e incoming	€ 25.000,00	€ 20.000,00	I risultati atte si sono stati raggiunti
ternazionalizzazione"	Progetto 10.2 Scouting e assistenza nuove imprese esportatrici	€ 84.000,00	€ 55.038,88 (spese completate nel 2015)	l risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 10		€ 109.000,00	€ 75.038,88	

2.4 - Risultati raggiunti e scostamenti.

2.4.1 – Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

Dieci sono gli Obiettivi strategici definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2014. Di seguito una scheda e la rappresentazione grafica del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi strategici con target raggiunto	6	60%
Obiettivi strategici con target raggiunto parzialmente	4	40%
Obiettivi strategici con target non raggiunto	0	0%
Totale Obiettivi strategici definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica	10	100%



Come riportato nella tabella e nei grafici sopra riportati, la percentuale di obiettivi strategici con target raggiunto totalmente è pari al 60% (sei obiettivi su 10), mentre il restante 40% degli obiettivi strategici registra un target parzialmente raggiunto, ma con una media pari all' 83,75%.

Sono stati raggiunti al 100% gli obiettivi:

- 2 Ottimizzazione dell'organizzazione interna
- 4 Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese
- 6 Diffusione dell'Informazione Economica
- 7 Promuovere la qualità e lo sviluppo d'impresa
- 8 Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali
- 10 Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione

Sono stati raggiunti parzialmente gli obiettivi:

1 - Semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese
3 - Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato
5 - Gestione efficiente delle risorse
90%
9 - Relazioni con il sistema camerale e territoriale
90%

2.4.2 – Scostamenti e criticità.

Relativamente all'obiettivo 1 "Semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese" va precisato che gli indicatori attestano un risultato parzialmente raggiunto (75%), ma che deve essere rettificato e portato al 100% in quanto il mancato avvio dei lavori per la costruzione della nuova sede camerale è stato determinato da motivazioni indipendenti dalla volontà della Camera, già evidenziate nella Sezione 1 che precede, paragrafo 1.1. a pagina 4. In particolare viene evidenziato che il Consiglio della Camera di commercio di Oristano, alla luce dei provvedimenti assunti dal Governo in materia di diritto annuale (riduzione progressiva della misura dal -35% del 2015 al -50% del 2017) e del disegno di legge di riforma del sistema camerale, è stato chiamato nel luglio 2014 ad una riflessione circa il percorso di realizzazione della sede camerale, proprio nel momento in cui si era in attesa del rilascio della concessione edilizia da parte del Comune di Oristano. AL riguardo lo stesso Ministero dello Sviluppo economico, con nota del 26 giugno 2014, ha richiamato le Camere di commercio "ad una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse". In particolare, con la nota si suggerisce, "pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso" di "evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari".

Tali condizioni hanno comportato la sospensione, a oggi confermata, dell'avvio della procedura per l'appalto dei lavori della Nuova sede camerale e il conseguente raggiungimento parziale dell'obiettivo.

L'obiettivo 3 **"Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato"**, è stato raggiunto parzialmente (80%). I fattori che non hanno consentito il pieno raggiungimento di tale obiettivo sono da attribuire, oltre che alla carenza di risorse umane e finanziarie (in personale collocato in quiescenza non può essere sostituito), alla forte crescita delle attività di mediazione (superiore al 200% rispetto al 2013), che hanno richiesto un impegno considerevole della risorsa dedicata, impedendo di fatto l'avvio di azioni per la diffusione dei contratti-tipo, in capo alla stessa risorsa. Non si è quindi potuto concludere il caricamento dei dati pregressi relativi alla metrologia legale sul software Eureka, giunto al 60%, mentre le attività ispettive si sono ridotte per motivazioni esterne, in conseguenza della liberalizzazione che consente ai laboratori privati la verifica metrologica (con sorveglianza obbligatoria e gratuita da parte delle CCIAA).

Ulteriore criticità è stata rilevata nell'ambito della rilevazione prezzi, che incontra una crescente difficoltà ad ottenere la comunicazione dei dati da parte delle imprese, determinando di fatto l'impossibiltà di estendere la rilevazione ad ulteriori settori economici.

L'obiettivo 5 **"Gestione efficiente delle risorse"** non raggiunge il completo conseguimento, attestandosi poco però su un valore molto elevato (90%), principalmente per effetto della già segnalata progressiva carenza di risorse umane, che ha reso necessari interventi di natura organizzativa, con trasferimento di competenze tra diversi uffici, con conseguente rinuncia ad alcune attività non indispensabili e assolvimento degli adempimenti ordinari e urgenti.

Anche l'obiettivo 6 "Relazioni con il sistema camerale e territoriale" si attesta al 90%. Il risultato parziale è dovuto quasi completamente all'assenza di risorse finanziarie specificamente destinate, che comportato la riduzione all'essenziale degli interventi nel campo del raccordo scuola–lavoro–impresa.

Va segnalata inoltre la stasi registrata nel percorso, precedentemente avviato, di gestione associata di funzioni tra le quattro camere dell'isola. Successivamente alla realizzazione, nell'ambito dei progetti del Fondo perequativo dell'Unione regionale, dello studio per la verifica delle possibilità e dei vantaggi della gestione associata, il percorso si è interrotto, sia a causa della perdurante inattività dell'Unione regionale, sia per l'incertezza sul futuro del sistema camerale, in presenza di indicazioni sul fronte legislativo più orientate verso percorsi di accorpamento tra Camere piuttosto che di gestione associata di funzioni.

2.5 - Consuntivo Anno 2014 (art.24 D.P.R. 254/05)

Consuntivo - Anno 2014 (art.24 D.P.R. 254/05)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVE- STIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SE- GRETERIA GENERALE (A)				ANAGRAFE E SERVIZI DI RE- GOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, IN- FORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Ag- giornato	Consuntivo	Budget Ag- giornato	Consuntivo	Budget Ag- giornato	Consuntivo	Budget Ag- giornato	Consuntivo	Budget Ag- giornato	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1) Diritto Annuale			2.238.901,00	2.261.707,78					2.238.901,00	2.261.707,78
2) Diritti di Segreteria					370.850,00	332.694,70	200,00		371.050,00	332.694,70
Contributi trasferimenti e altre entrate	569.80	1.008,16	1.108,26	1.960,86	272.965,81	254.527,81	952.229,13	637.416,37	1.226.873,00	894.913,19
4) Proventi da gestione di beni e servizi	,	,	,	,	77.000,00	76.029,42	12.050,00	11.273,48	89.050,00	87.302,90
5) Variazione delle rimanenze	-78,49	-250,67	-152,66	-487,55	-87,79	1.572,14	-49,06	-156,67	-368,00	677,25
Totale proventi correnti (A)	491,31	757,49	2.239.856,60	2.263.181,09	720.728,02	664.824,07	964.430,07	648.533,18	3.925.506,00	3.577.295,82
B) Oneri Correnti										
6) Personale	282.907,74	275.212,95	298.473,74	324.222,09	559.044,56	545.400,11	107.704,96	99.767,09	1.248.131,00	1.244.602,23
7) Funzionamento	404.587,34	371.327,84	383.635,52	368.178,45	483.737,30	466.733,53	106.046,83	96.510,01	1.378.007,00	1.302.749,84
8) Interventi economici	24.242,17	24.029,77	471,01	57,91	835,47	102,71	1.110.107,35	798.655,73	1.135.656,00	822.846,12
9) Ammortamenti e accantonamenti	21.068,31	272.716,83	589.324,75	681.672,33	41.753,62	40.688,61	7.905,32	7.710,76	660.052,00	1.002.788,53
Totale Oneri Correnti (B)	732.805,56	943.287,39	1.271.905,02	1.374.130,78	1.085.370,95	1.052.924,96	1.331.764,47	1.002.643,59	4.421.846,00	4.372.986,72
Risultato della gestione corrente A-B	-732.314,25	-942.529,91	967.951,58	889.050,31	-364.642,93	-388.100,89	-367.334,40	-354.110,41	-496.340,00	-795.690,90

C) GESTIONE FINANZIARIA										
10) Proventi finanziari	230,00	193,44	71.540,00	106.895,66	3.760,00	3.699,21	220,00	198,91	75.750,00	110.987,22
11) Oneri finanziari			18.500,00	26.047,99					18.500,00	26.047,99
Risultato della gestione finanziaria	230,00	193,44	53.040,00	80.847,67	3.760,00	3.699,21	220,00	198,91	57.250,00	84.939,23
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12) Proventi straordinari	312.817,00	397.772,30		129.889,17	469,00	785,70	12.237,00	22.460,68	325.523,00	550.907,85
13) Oneri straordinari	15.669,94	15.000,00	1.303,04	15.335,10	2.311,30	_	418,71	31.152,10	19.703,00	61.487,20
Risultato della gestione straordinaria	297.147,06	382.772,30	1.303,04	114.554,07	1.842,30	785,70	11.818,29	8.691,42	305.820,00	489.420,65
E) Rettifiche di valore attività finanziaria										
14) Rivalutazioni attivo patrimo- niale		-								_
15) Svalutazioni attivo patrimonia- le	149.567,00	149.566,65							149.567,00	149.566,65
Differenza rettifiche attività finanziaria	149.567,00	149.566,65							149.567,00	149.566,65
DisavanzoAvanzo economico esercizio (A-B +/-C+/-D+/-E)	-584.504,20	-709.130,82	1.019.688,54	1.084.452,05	-362.725,23	-383.615,98	-355.296,12	-362.602,92	-282.837,00	-370.897,67
E) Immobilizzazioni Immateriali	854,70		1.662,39		2.948,72		534,19		6.000,00	
F) Immobilizzazioni Materiali	1.004.494,72	1.003,61	6.504,65	1.952,03	12.673,45	3.462,47	2.327,17	627,26	1.026.000,00	7.045,37
G) Immobilizzazioni Finanziarie	10.000,00	,	, , , , ,	,••	,	,	_ ,	- ,— -	10.000,00	,-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.015.349,42	1.003,61	8.167,04	1.952,03	15.622,17	3.462,47	2.861,36	627,26	1.042.000,00	7.045,37

2.6 - Spese sostenute, articolate per missioni e programmi

2.6.1 - Premessa

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, introdotto dalla legge 31 dicembre 2009, n.196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), è stato adottato il decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adequamento ed armonizzazione dei sistemi contabili".

Tale provvedimento detta le regole generali di contabilità e di bilancio prevedendo, tra l'altro, l'individuazione di principi contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato, la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale, nonché la definizione di un sistema di indicatori di risultato misurabili e semplici, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni.

In attuazione di quanto previsto, in particolare, dall'art.16 del richiamato D.Lgs. 91/2011, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, ivi incluse le camere di commercio.

Nella predisposizione del bilancio preventivo 2014 si è quindi provveduto per la prima volta alla redazione dei documenti contabili previsti dal D.M. 27 marzo 2013, secondo le indicazioni e gli schemi divulgati con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.148123 del 12.09.2013.

La fase di rendicontazione comporta la predisposizione dei medesimi documenti a consuntivo in conformità a quanto stabilito dall'art.5 del D.M. 27 marzo 2013.

Pertanto, conformemente alle istruzioni applicative sulla redazione del bilancio d'esercizio diramate con la nota MiSE n.50114 del 9.04.2015, le camere di commercio sono tenute ad approvare:

- il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa, come previsti dal D.P.R. 254/05:
- > il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) del D.M. 27 marzo 2013;
- > il conto consuntivo in termini di cassa;
- > i prospetti SIOPE previsti dal comma 3 dell'art.5 del D.M. 27 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario in termini di liquidità previsto dall'art. 6 de I D.M. 27 marzo 2013;
- ➢ la relazione sulla gestione e sui risultati che include la relazione sui risultati ex art.24 de D.P.R. 254/2005, la relazione sulla gestione prevista dall'art.7 del D.M. 27 marzo 2013, con lo scopo di evidenziare le finalità della spesa complessiva riferita alle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi, e il rapporto sui risultati previsto dal comma 2 dell'art.5 del D.M. 27 marzo 2013 e redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012, che riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

2.6.2 - Spese sostenute, articolate per missioni e programmi

Il contenuto del presente paragrafo integra la relazione sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica attraverso l'indicazione delle spese sostenute, in termini di cassa e con la rappresentazione delle singole voci di spesa per codifica gestionale SIOPE, secondo un'articolazione per missioni e programmi e accompagnate dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Le linee guida generali per l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni intese come espressione delle "funzioni principali e degli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica", sono state definite con D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Di seguito si elencano le missioni individuate per le Camere di commercio e, con specifico riferimento alla Camera di Commercio di Oristano si espongono, per ciascuna di esse, i valori di spesa per cassa previsti, come aggiornati con deliberazione C.C. n. 7 del 31.07.2014, e quelli rilevati a consuntivo.

Si precisa che ogni singola missione è stata associata alle funzioni istituzionali del preventivo economico di cui all'allegato A del D.P.R. 254/2005 e a ciascuna sono state attribuite le spese direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti di attività loro connessi. L'attribuzione delle spese di funzionamento e delle spese di personale è invece avvenuta sulla base di parametri impostati secondo il numero del personale dipendente operante nell'ambito di ciascuna funzione di bilancio.

MISSIONE 011

			Importo	Importo
			aggiornato	consuntivo
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese		
PROGRAMMA	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimen-		
		tazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	1.158.643,00	1.174.016,09
DIVISIONE	5	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		

Nella Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" confluisce la funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese. Pertanto rientrano nell'ambito della missione in argomento gran parte delle spese sostenute per la realizzazione dei programmi della relazione previsionale e programmatica 2014 sopra dettagliatamente esposti, trattandosi in gran parte di progetti di promozione economica. L'importo a consuntivo lievemente più elevato è da attribuire non tanto al sostenimento di maggiori spese rispetto alle previsioni aggiornate, quanto a una imprecisa imputazione di talune spese di internazionalizzazione che, in questa fase di prima applicazione e di impostazione dei parametri di classificazione COFOG nel programma di contabilità, sono confluite nella missione 11, relativa alla promozione economica in generale.

MISSIONE 012

			aggiornato	consuntivo
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati		
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	524.109.00	552.746 <i>.</i> 35
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	32 1.103,00	332.7 10,33
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		

			Importo	Importo
			aggiornato	consuntivo
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati		
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	946.567.00	1.065.614.32
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3 10.307,00	1.005.01 1,52
GRUPPO	3	Servizi generali		

Nella missione 012 "Regolazione dei mercati" confluisce la funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato", come ulteriore articolazione, in tale missione, alla parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati viene assegnata la classificazione COFOG di II livello – COFOG 4.1 "Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro", mentre alla parte relativa ai servizi anagrafici e certificativi viene assegnata la classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – Servizi generali". Rientrano in questa missione i programmi della RPP relativi ai servizi di regolazione del mercato, all'attività del Registro Imprese e in parte all'attività di semplificazione e accessibilità dei servizi che può considerasi trasversale a tutte le missioni.

MISSIONE 016

			Importo	Importo
			aggiornato	consuntivo
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	183.836.00	104.106.58
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	103.030,00	101.100,50
GRUPPO	1	Servizi generali		

Nella missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" confluisce la parte di attività della funzione D relativa al sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy. Si attribuiscono a questa missione i contributi per la partecipazione a fiere internazionali e la realizzazione del progetto a valere sul fondo perequativo 2013 "Scouting e assistenza nuove imprese esportatrici". Tuttavia, come già chiarito nella missione 11, nell'anno di prima applicazione della classificazione COFOG, è verosimile che molte spese di internazionalizzazione siano confluite sulla promozione economica, funzione istituzionale di bilancio cui le spese di internazionalizzazione afferiscono, tenuto conto che la ripartizione è stata effettuata sulla base di parametri convenzionali.

MISSIONE 032

			Importo	Importo
			aggiornato	consuntivo
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni		
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico		
			123.283,00	195.596,14
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	1	Organi Esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri		

			Importo	Importo
			aggiornato	consuntivo
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni		
PROGRAMMA	004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		
			1.019.259,00	364.711,19
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		

Nella missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" confluiscono le funzioni A "Segreteria ed Organi istituzionali" e la funzione B "Servizi di supporto"; più in dettaglio, nella classificazione COFOG di II livello COFOG 1.1 "Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri" confluiscono gli oneri relativi agli organi istituzionali mentre nella classificazione COFOG 1.3 "Servizi generali" ricadono gli altri oneri relativi alla Segreteria e ai servizi di supporto propriamente detti. In conformità a quanto stabilito nella Circolare MEF 23/2013, ricordata nella nota MiSE 148123-2013 precedentemente richiamata, la missione 032 è stata considerata "contenitore residuale" al fine di procedere all'assegnazione di gran parte della spesa alle missioni rappresentative dell'ente. Conseguentemente, anche la spesa relativa alle funzioni istituzionali A e B è stata per buona parte ribaltata sulle missioni 011, 012 e 016 in base a parametri percentuali ottenuti dalla stima del numero dei dipendenti e del tempo lavorativo dedicato alle stesse.

L'importo a consuntivo della missione 32, Cofog 1.3 "Servizi generali", considerevolmente più basso rispetto alle previsioni aggiornate, è da attribuire al mancato avvio della costruzione della sede camerale per la quale era stato previsto il pagamento di un primo acconto degli investimenti, sulla base dell'accordo di programma stipulato con il Consorzio Industriale Provinciale di Oristano. In aggiunta, l'importo più basso della missione in argomento e, per contro, l'importo a consuntivo più elevato della missione 32, Cofog di II livello 1.1 (spese per organi istituzionali) e della missione 12 relativa alla regolazione del mercato, per entrambi i Cofog di II livello, è verosimilmente da imputare al ribaltamento sulle predette missioni, in base alle impostazioni con-

venzionali date, di molte spese che in fase di previsione sono state assegnate esclusivamente alla Missione 32, Cofog 1.3 "Servizi generali", quali specificatamente quelle relative al personale della Segreteria e agli oneri di funzionamento (questi ultimi allocati nel budget direzionale nel centro di costo dei servizi comuni). Con riguardo alla RPP rientrano nella presente missione, al Cofog 1.3 "Servizi generali", le azioni relative al programma "Relazioni con il sistema camerale e territoriale" che prevede il pagamento delle quote associative e dei contributi ordinari a società ed organismi del sistema camerale e non di cui l'ente camerale era socio nell'esercizio di riferimento.

Per la missione 033 "Fondi da ripartire", relativa alle spese non riconducibili a specifiche missioni, non sono state create previsioni, né rilevate spese a consuntivo. Essa raccoglie il programma "Fondi da assegnare" nel quale possono essere imputate le previsioni relative a interventi di promozione non espressamente definiti e i "Fondi di riserva e speciali" nel quale trovano allocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la Circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come missioni da ritenersi comuni a tutte le pubbliche amministrazioni. Nella stessa circolare sono state individuate altre due possibili missioni "Servizi per conto terzi e partite di giro" e "Debiti di finanziamento dell'Amministrazione". Esse si utilizzano in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto d'imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi e per il rimborso di prestiti contratti dall'amministrazione pubblica.

MISSIONE 090

			aggiornato	consuntivo
MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro		
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	148.542,00	181.258,40
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		

Anche nel caso della missione relativa alle partite di giro lo scostamento è da attribuire al ribaltamento delle ritenute al personale e agli organi istituzionali sulla base dei parametri convenzionali impostati nel programma di contabilità che hanno prodotto un risultato differente rispetto alle previsioni.

Complessivamente sono state sostenute spese in termini di cassa, come articolate nelle missioni e programmi sopra elencati, per l'importo di €. 3.638.049,07 a fronte di previsioni aggiornate quantificate nell'importo totale di €. 4.104.239,00.

La considerevole riduzione della spesa è da attribuire principalmente al mancato avvio dell'investimento relativo alla realizzazione della sede camerale, le cui spese sono state assegnate alla missione 32, Cofog 1.3 "Servizi generali".

Sezione 3

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)

3.1 - Premessa

In questa sezione vengono riportati, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) allegato al Preventivo Economico 2014, come aggiornato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 7 del 31 luglio 2014, anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Nel paragrafo 3.2 è riportato il PIRA modificato a seguito dell'aggiornamento del preventivo economico 2014 disposto con deliberazione del Consiglio Camerale n. 7 del 31 luglio 2014, con l'inserimento di una ulteriore colonna in cui sono indicati i valori a consuntivo misurati per ciascun indicatore.

Nel paragrafo 3.3 viene svolta l'analisi dei valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA, con l'indicazione delle risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo. Vengono infine approfondite le cause di eventuali scostamenti negativi.

3.2 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA). Risultati attesi e misurati

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2014 - RISULTATI ATTESI E MISURATI

Mis- sione	011	Competitività delle im- prese	012	Regolazione dei mer- cati	016	Commercio internazio- nale e internazionaliz- zazione del sistema pro- duttivo	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		033	Fondi	da ripa	rtire	
Pro- gram- ma	005	Regolamentazione, in- centivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimenta- zione tecnologica, lotta alla contraffazione, tute- la della proprietà indu- striale	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promo- zione della concorren- za e tutela dei consu- matori	005	Sostegno all'internazio- nalizzazione delle im- prese e promozione del made in Italy	002	Indirizzo politico	004	Servizi generali, formativi e ap- provvigionamenti per le ammini- strazioni pubbli- che	001	Fondi da as- segnare	002	<u>Fondi di</u> <u>riserve spe-</u> <u>ciali</u>
Objet-	011- 005- 001	Promozione della qualità e dello sviluppo d'impre- sa	012- 004- 001	Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato	016- 005- 001	Sviluppo d'impresa me- diante azioni d'interna- zionalizzazione	032- 002- 001	Relazioni con il si- stema camerale e territo- riale	032- 004- 001	Semplificazione e accessibilità dei servizi alle impre- se				
tivi	011- 005- 002	Valorizzazione del terri- torio e delle produzioni locali	012- 004- 002	Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese	J		J		032- 004- 002	Gestione efficien- te delle risorse				

011 - Competitività delle imprese

Programma

005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

	Titolo		Promozion	e della qua	lità e	dello svi	luppo d'imp	resa			
Obiettivo	Descri: Arco te	zione emporale	L'obiettivo mira a sostenere le imprese nello sviluppo di fattori di competitività attraverso l'incremento e il rafforzamento di competenze chiave per la crescita e l'innovazione, attraverso focus su temi specifici, quali i processi di aggregazione in reti di impresa, le fasi critiche del ricambio generazionale, la ricerca, l'innovazione tecnologica, la valorizzazione della qualità del prodotto, la compatibilità ambientale, etc. (Formazione d'impresa, Sviluppo sostenibile, Binu, Premio Montiferru, Innovazione, Sostegno all'occupazione, Reti d'impresa)								
	realizz Centro		Triennio								
-	sponsa		Segretario	Generale							
	Risorse miche	e econo-	310.700,00)							
011-005-001											
	Nr in	Nr indicatori associati 3									
Indicatore	Grado d professi	_	nento delle	imprese o	lel te	ssuto e	conomico	ocale, alle ir	niziative di fo	rmazione	
Cosa misura	L'incide	nza % dei pa	rtecipanti	ad attività	forn	native s	ul bacino t	otale di impi	ese		
Tipologia	Unità di mi- sura	Algoritm	o di calcolo	Fonte dat		Ultimo valore osser- vato	to atte-	consegui-	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Quali- tà/Efficacia (indicatore di risultato Output= esito di un pro- gramma di spesa)	%	vità fo (worksho corsi di fo ecc) rivolto organizza mera di Co 2014 *100 attive al	N.partecipanti ad attività formative (workshop, seminari, corsi di formazione, ecc) rivolte all'esterno organizzate dalla Camera di Commercio nel 2014 *100/ N.imprese attive al 31/12 del 2014				1,0%	2,5%	1,0%	1,1%	
	Incidenz	va % dei con	tributi ero	gati diretta	mer	i والد وt	mnrese su	l totale del v	zalore degli ir	nterventi	
Indicatore	l	Incidenza % dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici									
Cosa misura	La % del	a % delle risorse relative agli interventi economici direttamente trasferita alle imprese									
Tipologia	Unità di mi- sura	Algoritmo	di calcolo	Fonte dei dati	Vá	ltimo alore ervato	Risulta- to atte- so anno n	Risultato consegui- to anno n	Risultato atteso an- no n+1	Risultato atteso anno n+2	

Qualità (Indi- catore di rea- lizzazione fisi- ca)	%	Risorse consun te (liquidate competenza) s terventi diretti vore delle imp erogati previa e nazione di spe disciplinari nel no 2014/ Voca Conto Econor co:B.8 Interve economici	di u in- a fa- rese ema- cifici 'an- e di mi- enti	1	10,0%	19,9%	12,0%	14,0%		
Indicatore	Totale	iniziative formativ	ve e informativ	ρ						
Cosa misura						1		1		
Tipologia	Unità di mi- sura	ero delle iniziative Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato consegui- to anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso an- no n+2		
Qualità (Indi- catore di rea- lizzazione fisi- ca)	N.	N.iniziative formative e in- formative rivol- te a imprendi- tori e aspiranti imprenditori realizzate nel- l'anno n	Rilevazione interna della Camera		6	7	7	8		
- _										
	Tito	No.	Valorizzazione	dal tarritaria	o dollo produ	zioni locali				
Objective		scrizione	Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali L'obiettivo prevede la realizzazione di una serie di progetti volti alla promozione del territorio e alla qualificazione dell'offerta, sia in senso cultirale che commerciale (Mediterranea, Isole del Gusto, SardegnaCavalli, Sostegno iniziative territoriali, Dieta mediterranea ed Expò 2015, Sportelli turismo, Progetto pesca)							
Obiettivo		o temporale per ealizzazione	Triennio							
	Cer bili	ntro di responsa- tà	Segretario Gen	erale						
044 005 000		orse finanziarie	632.692,00							
011-005-002		indicatori asso- :i		ndicare pr ti all'obie		mente il N	r indicato-	-		
Indicatore	Grado d Camera	li coinvolgimento (delle imprese r	elle iniziativ	e promozio	nali organizz	zate direttan	nente dalla		
Cosa misu- ra	L'incide	nza % delle impres sul bacino totale	se coinvolte ne	lle iniziative	promozion	ali organizza	te direttame	ente dalla		
Tipologia	Unità di mi- sura	Algoritmo di calc lo	o- Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risulta- to atte- so anno n	Risultato consegui- to anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso an- no n+2		

Qualità - In- dicatore di risultato (output)	%	N imprese coinvolte nelle iniziative promozionali organizzate direttamente dalla Camera nell'anno n/ N. imprese attive al 31/12 anno n	Rilevazione interna della Ca- mera	0	4,00%	10,80%	4,10%	4,20%

012 - Regolazione dei mercati

Programma

004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

	Titolo		Potenziame	ento dei ser	vizi di rego	lazione del m	nercato					
	Descriz	zione	La regolazione del mercato ha la duplice finalità di tutelare la "parte debole" (il consumatore) e di garantire la massima efficienza dei mercati, a tutela dell'impresa. Assicurare informazione, affidabilità delle parti, trasparenza, buona fede nelle transazioni commerciali, insieme ad una rapida soluzione di eventuali controversie, contribuiscono, infatti nel rispettgo della libera concorrenza, allo sviluppo di una solida economia, connotandosi come attività svolta a sostegno del sistema delle imprese									
Obiettivo	Arco te rale re zione	alizza-	Triennio									
	Centro sponsa	bilità	Segretario	generale								
		Risorse economiche 20.000,00										
012-004-001		dicatori ssociati		< nb: indati all'ob		reventiva	mente il Nr	· indicatori	asso-			
Indicatore	Livello d	li diffusio	one del ser	vizio Media	azioni							
Cosa misura	l						conomico pro rapporto alle					
Tipologia	Unità di mi- sura	_	mo di cal- colo	Fonte dei dati	Ultimo valore osser- vato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso an- no n+1	Risultato atteso anno n+2			
efficacia - indi- catore di rea- lizzazione fisi- ca	%	avvia Camer mercio n/N. d attive	nediazioni ate dalla ra di com- nell'anno li imprese a al 31/12 'anno n	MECA - Movim- prese	0,48%	0,50%	2,48%	0,52%	0,54%			

	Titolo		Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese								
	Descrizi	one		amento del se struzione prati		za in termini	di riduzione d	dei tempi d'atte-			
Obiettivo	Arco ter	mporale per la zione	Triennio								
	Centro	di responsabilità	Segretar	io Generale							
	Risorse	finanziarie	Costi dir	etti non previ	sti						
012-004-002											
	Nr indi	Nr indicatori associati									
Indicatore	Rispetto	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche del Registro Imprese									
Cosa misura	La % di _l	pratiche del Registr	o Impres	e evase entr	o 5 giorni d	al ricevimen	to				
Tipologia	Unità di mi- sura	Algoritmo di cal- colo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato consegui- to anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato at- teso anno n+2			
Quali- tà/efficacia - indicatore di risultato	%	N.pratiche del Registro Imprese evase nell'anno n entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/N.totale di protocolli Registro Imprese evasi nell'anno n			70,0%	82,0%	75,0%	75,0%			

016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma

005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

_			
	Tit	tolo	Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione
	De Obiettivo	escrizione	Sul fronte dell'internazionalizzazione l'obiettivo principale e l'accrescimento del grado di internazionalizzazione del sistema produttivo, per tali ragioni si ritiene fondamentale aiutare le imprese a internazionalizzarsi attraverso la partecipazione a Fiere, Workshop e missioni commerciali. L'obiettivo prevede inoltre la realizzazione di azioni finalizzate al supporto e all'assistenza alle nuove imprese esportatrici (Partecipazione a fiere, missioni e incoming, scouting e assistenza alle nuove imprese esportatrici)
-		rco temporale alizzazione	Triennio
		entro di re- oonsabilità	Segretario Generale
		sorse econo- iche	109.000,00

016-005-001	Nr			nb: indica all'obiet	are prevei tivo	ntivame	ente il Nr i	ndicatori	asso-
Indicatore	Grado dalla C	di coinvolgiment Camera	o dell	e imprese	nelle iniziat	ive prom	ozionali org	anizzate dire	ettamente
Cosa misura		L'incidenza % delle imprese coinvolte dalle iniziative promozionali organizzate direttamente dalla Camera sul bacino totale							
Tipologia	Unità di misu- ra	Algoritmo di cal	colo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risul- tato atteso anno n	Risultato consegui- to anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità - Indica- tore di risultato (output)	%	N. imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming e outgoing) nell'anno n/N. imprese attive al 31/12 anno n/1000		Rileva- zione interna della Camera Movim- prese		0,50%	0,42%	0,55%	0,60%

032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Dura		
Pro	gramma	١
	B1 41111110	ı

002 - Indirizzo politico

	Titolo	Relazio	Relazioni con il sistema camerale e territoriale							
Obiettivo	Il programma riguarda le azioni di collegamento con il sistema istituziona territoriale e con il sistema camerale regionale e nazionale allo scopo di scerne i benefici anche in termini economici con riduzione dei costi di re zazione delle attività (esenzione IVA negli affidamenti alle Società conso partecipate)					scopo di accre- costi di realiz-				
	Arco temporale real zione	izza- Trienni	0							
	Centro di responsat	ilità Segreta	ario Generale							
	Risorse economiche	197.89	197.895,00							
032-002-003	Nr indicatori ass	ociati 1	<<< nb: incassociati a		eventivame 70	nte il Nr ind	dicatori			
Indicatore	Numero dei lavori/atti	vità realizzati	in collabora	zione						
Cosa misu- ra	E' una misura dell'impatto, in termini di attività realizzate, a seguito della collaborazione anche in società partecipate del Sistema camerale, da parte della Camera di Commercio									
Tipologia	Unità di Algoritmo di misu- calcolo ra	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso an- no n+1	Risultato atteso anno n+2			

Indicatore di realizzazione fisica	Euro	N. di lavo- ri/output rea- lizzati in col- laborazione nell'anno n.	Rilevazione interna Camera di Commercio		7	14 progetti 31 output	8	9
--	------	---	--	--	---	--------------------------	---	---

032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma

004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

						-							
	Titolo	Titolo Semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese											
	Descri		Con ta	Con tale obiettivo si prevede la realizzazione della nuova sede camerale									
Obiettivo	Arco to realizz	emporale azione	Trienn	Triennio									
	Centro sabilità	di respon- à	Segret	ario generale	9								
	Risorse che	e economi-	4.000. 2016)	000,00 (1.00	0.000,00 nel	2014 -	1.500.000,0	00 nel 201	5 - 1.500	0.00	0,00 nel		
032-004-001													
	Nr inc	dicatori asso cia	,		ndicare pr all'obietti		tivamen	te il Nr	indica	tor	i		
Indicatore	Livello d	li attuazion	e del pro	gramma lav	ori Nuova s	ede ca	merale						
Cosa misura	Stato av	anzamento	lavori d	della Nuova	sede camer	ale							
Tipologia	Unità di mi- sura	Algo- ritmo di calcolo	Fonte dei da- ti	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risı	Risultato conseguito anno n			a- e- 10	Risultato atteso an- no n+2		
Indicatore di risultato (output)	tempo	azio- ni/attivi tà rea- lizzate in ogni anno	Rileva- zione inter- na Came- ra di Com- mercio		Approva- zione progetto definiti- vo, appal- to e Inizio lavori	pro GC r cor rilas proc to so e d	progetto definitivo approvato con delibera GC n.25 del 10/06/14; concessione edilizia rilasciata il 25/11/14; procedura per l'appalto sospesa dalla giunta e dal consiglio (vedi infra sezione 2 para-		Realiz zazior 2/3 de la Nuo va sec Camer le	ne el- o- le	Termine lavori Nuova Se- de Came- rale		
Indicatore	Livello d	li avanzame	nto della	spesa Nuo	va Sede can	nerale							
Cosa misura					esa sostenu			zione del	la Nuov	a S	ede came-		
Tipologia	Unità di mi- sura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dat		Risultato - so anno					isultato at- so anno n+2			
Indicatore di realizzazione finanziaria	Euro	Risorse spese o- gni anno	Bilanci consur tivo		1.000.00	1.000.000,00		1.500.0	00,00	1.	500.000,00		

	Titolo		Costion	Gestione efficiente delle risorse												
	Descri	zione	L'obiettivo in esame prevede azioni tese ad assicurare un uso efficiente delle risorse ai fini dellequilibrio economico e finanziario dell'Ente													
Obiettivo	Arco to	emporale per la azione	Triennio													
	Centro lità	di responsabi-	Segreta	ario Ge	ener	ale										
	Risors	e finanziarie	2.000,0	00												
032-004-002	Nr ind	icatori associati	,					revent biettiv		ente	e il Nı	r indi	ca-			
Indicatore	Tempo	medio di pagan	nento d	elle fa	attu	re passi	ive									
Cosa misura	misura	oo medio necess a della capacità d fornitori					-		-							
Tipologia	Unità di misu- ra	Algoritmo di c	ritmo di calcolo		te da-	valor	Valore osserva-		an- cons		egui- atte		ıltato so an- n+1	Risulta- to atte- so anno n+2		
Qualità	N.	rono tra la da ricevimento e l del mandato d gamento delle passive pagato l'anno n / N.di f	giorni che intercor- rono tra la data del cevimento e la data del mandato di pa- amento delle fatture passive pagate nel- anno n / N.di fatture passive pagate nel-		a del a data di pa- di		1	25gg		2:	2gg	21gg				
Indicatore	Tempi	medi di evasion	e delle i	richie	ste	di acqui	sizi	one di be	eni e se	erviz	i in ec	onom	ia			
Cosa misura		il tempo medio i in economia	necessa	rio all	la C	amera p	er	evadere	le rich	ieste	di ac	quisiz	ione di l	oeni e		
Tipologia	Unità di misu- ra	Algoritmo d	i calcolo	calcolo		o Fonte dat		nte dei dati	١	Ultimo valore sservato	Risult to att so an	te-	Risul conse to an	egui-	Risul- tato atteso anno n+1	Risul- tato atteso anno n+2
Quali- tà/tempestività	GG.	∑ giorni che in tra la data di ri della richiesta zione di beni e economia e la vasione/ n. ric acquisizione di vizi in econor nell'ann	cevimento di acquisi- e servizi in data di e- chieste di beni e ser- nia evase		Rileva- zioni in- terne di e- e di e ser- e ser- mercio			0,01	0,0	1	0,0	15	0,01	0,01		

033 - Fondi da ripartire Missione Programma 001 - Fondi da assegnare Descrizione **Obiettivo** Arco temporale realizzazione Centro di responsabilità Risorse economiche <<< nb: indicare preventivamente il Nr indica-Nr indicatori associati 1 tori associati all'obiettivo **Indicatore** (titolo) Cosa misura Ultimo Risultato Risultato Risultato Algo-Risultato Unità di Fonte dei ritmo di valore atteso **Tipologia** conseguiatteso atteso anno misura dati calcolo to anno n anno n+1 osservato anno n n+2 Se altro, Se altro, Se altro, indicaindicare indicare re qui qui qui Missione 033 - Fondi da ripartire 002 - Fondi di riserva e speciali Programma 0 Obiettivo Arco temporale realizzazione Centro di responsabilità Risorse economiche <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori Nr indicatori associati 1 associati all'obiettivo **Indicatore** (titolo) Cosa misura Risultato Risultato Risultato Unità di Algoritmo Fonte Ultimo valo-Risultato at-Tipologia conseguito atteso anatteso misura di calcolo dei dati re osservato teso anno n anno n anno n+2 no n+1

Se altro,

indicare

qui

Se altro, indi-

care qui

Se altro,

indicare

3.3 – Risultati, risorse e scostamenti.

Di seguito si analizzano, per ciascuno degli obiettivi previsti dal Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA, con l'indicazione delle risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo. Vengono infine approfondite le cause di eventuali scostamenti negativi

Missione 011	Competitività delle imprese						
Programma	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione						
005	tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della	tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale					
Obiettivo 001	Promozione della qualità e dello sviluppo d'impresa						
Risorse	Previste € 310.700,00 Spese 230.448,91						

Per ciascuno dei tre indicatori previsti è stato registrato un risultato positivo, nel caso dei primi due pari a circa il doppio di quello atteso.

Le risorse economiche previste sono in realtà pari a € 300.700,00 e non € 310.700,00 come per errore materiale riportato nel PIRA. La differenza con la spesa effettiva (€. 230.448,91) è quasi interamente dovuta alla minore spesa contabilizzata per il corrispondente Programma 7.1. "Qualità" della RPP. Come già specificato nella Sezione 2 a pagina 28, l'importo di spesa prevista per il Progetto 7.1.1 "Formazione d'impresa" è frutto dell'imputazione a tale progetto di costi per interventi formativi già previsti e inseriti in altri progetti della RPP cofinanziati dal Fondo di perequazione. Tra le voci che hanno registrato una minore spesa rispetto alle previsioni, va segnalata quella relativa al Progetto 7.1.2 "Sviluppo sostenibile: promozione e tutela del Made in Italy attraverso la valorizzazione dei sistemi di qualità e di tracciabilità nazionali per le filiere dell'edilizia e dell'abitare sostenibile", determinata dalla scarsa adesione manifestata dalle Imprese all'iniziativa, con conseguente economia di circa € 20.000,00 rispetto alle previsioni.

Missione 011	Competitività delle imprese						
Programma 005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazio-						
	ne tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela	a della proprietà industriale					
Obiettivo 002	Valorizzazione del territorio e delle prod	Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali					
Risorse	Previste € 632.692,00 Spese €. 463.862,16						

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato positivo, superiore al doppio di quello atteso.

Le risorse economiche utilizzate sono risultate pari a €. 463.862,16 con una differenza negativa di circa € 160.000,00 rispetto al previsto. Fatte salve le variazioni di modesta entità tra previsto e speso che comples-sivamente si compensano tra i restanti progetti all'interno del Programma "Sviluppo locale" della RPP, tale differenza negativa è interamente dovuta al Progetto finanziato dal FEP 2007/2013, le cui risorse (€ 360.092,00) inizialmente previste nel solo 2014, erano state rimodulate su due esercizi contabili, con una dotazione per il 2015 pari a circa € 162.000,00.

Missione 012	Regolazione dei mercati						
Programma 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozion	figilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
Obiettivo 001	Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato						
Risorse	Previste € 20.000,00	Spese 33.113,42					

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato estremamente positivo, pari a circa 5 volte quello atteso. Lo straordinario risultato è dovuto all'incremento delle mediazioni civili e delle conciliazioni gestite dall'Organismo di Mediazione della Camera (321 mediazioni rispetto alle 146 del 2013), premiato dall'utenza territoriale per l'impegno e la tempestività del servizio.

Le risorse economiche direttamente utilizzate sono risultate pari all'importo di €. 33.113,42, superiori rispetto alle previsioni iniziali proprio in virtù di una più intensa attività di mediazione che contestualmente ha determinato un considerevole incremento dei relativi proventi (€. 34.224,60).

Missione 012	Regolazione dei mercati						
Programma 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Obiettivo 002	Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese						
Risorse	Costi diretti non previsti						

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato positivo, superiore a quello atteso.

Missione 016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo					
Programma 005	ostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy					
Obiettivo 001	Sviluppo d'impresa mediante azioni di in	ternazionalizzazione				
Risorse	Previste € 109.000,00 Spese 75.038,88					

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato lievemente al di sotto del target previsto (0.42% rispetto a 0,50%). Lo scostamento negativo è presumibilmente causato da fattori esterni, principalmente dipendenti dall'estrema difficoltà attraversata del sistema imprenditoriale locale per gli effetti della crisi congiunturale che ha ulteriormente penalizzato le regioni più deboli del paese e meno dotate di infrastrutture, quali la Sardegna. In un contesto gravato dai maggiori costi nazionali per l'energia e per il trasporto delle merci, è evidentemente risultato arduo e complesso promuovere e sostenere l'internazionalizzazione delle medie, piccole e micro imprese della provincia.

Analoghe considerazioni e motivazioni valgono per il differenziale negativo tra risorse economiche previste ed effettivamente utilizzate.

Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma 002	Indirizzo politico		
Obiettivo 001	Relazioni con il sistema camerale e territoriale		
ODICCCIVO COI	Relazioni con il sistema camerale e territ	oriale	

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato più che positivo, con 14 progetti realizzati in collegamento con il sistema istituzionale territoriale e con il sistema camerale regionale e nazionale, rispetto ai 7 previsti dal target.

Le risorse economiche spese sono risultate pari a €. 177.795,63 con un modesto differenziale negativo rispetto alle previsioni.

Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma 002	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		
Obiettivo 001	Semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese		
Risorse	Previste € 1.000.000,00	Spese € 0,00	

All'obiettivo sono associati due indicatori; il primo è dato dal livello di attuazione del programma dei lavori di costruzione della nuova sede camerale, il secondo dal livello di avanzamento della relativa spesa. Il primo può considerarsi parzialmente raggiunto: il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione della Giunta camerale n.25 del 10/06/14; la concessione edilizia è stata rilasciata dal Comune di Oristano il 25/11/14; mentre la procedura per l'appalto è stata sospesa dalla Giunta e dal Consiglio camerale per cause indipendenti dalla volontà della Camera, come già evidenziato alla Sezione 2 che precede (paragrafo 2.2 pag.21). La sospensione della procedura è stata deliberata alla luce dei provvedimenti assunti dal Governo in materia di diritto annuale (riduzione progressiva della misura dal -35% del 2015 al -50% del 2017) e del disegno di legge di riforma del sistema camerale. La decisione tiene conto, in proposito, del richiamo alle Camere di commercio da parte del Ministero dello Sviluppo economico, contenuto nella nota del 26 giugno 2014, " ad una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse". In particolare, con la nota si suggerisce, "pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso" di "evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari".

Il secondo indicatore misura ovviamente un risultato pari a zero, in quanto il mancato appalto dell'opera non ha consentito la spendita delle risorse destinate. Si tratta tuttavia, come già detto, di risultato non ascrivibile alla volontà e all'operato dell'ente.

Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma 002	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		
Obiettivo 002	Gestione efficiente delle risorse		
Risorse	Previste € 2.000,00	Spese € 0,00	

All'obiettivo sono associati due indicatori: il primo misura il tempo medio di pagamento delle fatture passive, il secondo i tempi medi di evasione delle richieste di acquisizione di beni e servizi in economia. Entrambi registrano un risultato negativo, ma molto vicino al target fissato. I tempi medi di pagamento delle fatture assommano a 25 giorni sui 23 previsti, a causa principalmente di ritardi nel pagamento, determinati da carenze nella documentazione obbligatoria a corredo delle stesse fatture (dichiarazioni DURC, documentazione incompleta o assente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, etc.) oppure forniture non pienamente rispondenti alle condizioni pattuite, e quindi non imputabili all'ente. I tempi medi di evasione delle richieste di acquisizione di beni e servizi in economia si attestano invece sul valore di 0,015 rispetto allo 0,01 previsto.